

**KOSOVO
CONGIUNTURA
DICEMBRE 2022**

INDICE

1. PERCHÉ IL KOSOVO?	2
2. CONTESTO POLITICO	3
3. INQUADRAMENTO ECONOMICO E PROSPETTIVE.....	5
4. GRADO DI APERTURA DEL PAESE	15
5. INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA ITALIA E KOSOVO	16
6. INVESTIMENTI ESTERI E PRESENZA ITALIANA IN KOSOVO	18
7. SETTORI DI OPPORTUNITA'	22
8. PROGRAMMI GOVERNATIVI DI POTENZIALE INTERESSE	32
9. CRITICITÀ.....	35
10. ATTIVITA' PROMOZIONALE (AGENZIA ICE)	36

1. PERCHÉ IL KOSOVO?

Il **Kosovo** è una Repubblica autodichiaratasi indipendente il 17 febbraio 2008 e l'Italia ha concesso il suo riconoscimento il 21 febbraio dello stesso anno. Anche grazie al sostegno internazionale, il paese ha realizzato progressi in termini di consolidamento istituzionale, transizione verso un'economia di mercato e stabilità macroeconomica. Il graduale rafforzamento della legittimazione internazionale è stato sancito dall'ottenimento della membership in seno ad alcune istituzioni finanziarie internazionali quali la Banca Mondiale e il Fondo Monetario Internazionale nel 2009 e la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo nel 2012. Il Kosovo partecipa al processo di stabilizzazione e associazione attraverso il quale l'Unione europea persegue la futura integrazione dei Balcani Occidentali. Dal 1° aprile 2016 è entrato in vigore l'Accordo di Stabilizzazione e Associazione (ASA) e la prospettiva europea rappresenta un forte incentivo alle riforme politiche ed economiche incentrate sui principi democratici e sugli elementi essenziali del mercato unico. Potenziale candidato all'adesione, è l'unico paese dell'area a necessitare di visti per l'accesso al territorio dell'Unione. Non è inoltre ancora membro delle Nazioni Unite anche a causa del possibile veto russo in seno al Consiglio di Sicurezza.

Nonostante il mercato abbia dimensioni limitate (meno di due milioni di abitanti), il Kosovo offre una serie di potenziali vantaggi competitivi per i nostri operatori, illustrati qui di seguito:

- Vicinanza all'Italia e ai mercati europei: anche grazie alla recente costruzione dell'autostrada che collega Morina, al confine sud-occidentale con l'Albania (per la quale l'Italia è il primo partner commerciale), a Trude, a nord di Pristina, e alla superstrada che unisce il Kosovo a Tirana e al porto di Durazzo, con abbattimento di tempi e costi di trasporto.
- Utilizzo dell'euro come valuta locale: dal 2002 (adozione unilaterale), eliminando costi di conversione e riducendo tassi d'inflazione e di interesse.
- Legislazione e normativa fiscale favorevoli agli investimenti: IVA al 18% (ridotta all'8% per beni e servizi specifici); imposta sul reddito delle società 9% con fatturato annuo inferiore o uguale a 30.000 euro (ridotta al 3% per alcune attività) e al 10% per le società con fatturato annuo superiore a 30.000 euro; imposta sui redditi personali al 9% con reddito annuo inferiore o uguale a 50.000 euro (ridotta al 3% per alcune attività) e quattro scaglioni dallo 0% al 10% per reddito annuo superiore a 50.000 euro e opzione tassazione sul reddito reale; nessuna tassazione sui dividendi.
- Manodopera a costi contenuti: lo stipendio medio lordo mensile si attesta a 484 euro.

INFORMAZIONI DI BASE



Capitale: Pristina (altre città importanti sono Prizren, Ferizaj, Peja, Podujeva, Gjakova, Gjilan, Mitrovica, Suhareka ecc.)

Forma di Governo: Repubblica parlamentare

Membro di: WCO, SEECF, RCC, MARRI, WBF, RYCO, CEFTA, BERS, IMF, WB, CEB.

Unità Monetaria: EURO

Superficie: 10.905,25 kmq

Numero Comuni: 38

Confini: Albania, Montenegro, Serbia e Macedonia del Nord

Territorio: prevalentemente montuoso e senza sbocco al mare ma con importanti fiumi e laghi e ricco di risorse minerarie

Popolazione: 1.773.971 abitanti, di cui 902.242 donne e 871.729 uomini. L'età media: 30,2 anni (ASK, Settembre 2022)

Densità: 162,67 abitanti/kmq

Lingue: Albanese e serbo

Religione: Musulmani (96%), Cattolici (2%), Ortodossi (1%), Altri (1%)

PIL: 7,5 mld di euro nel 2021

PIL pro capite anno 2021: 4.486 euro (ASK, Settembre 2022)

Composizione del PIL 2020: Servizi al primo posto (ca. 70%), seguiti da Industria e costruzioni (ca. 21%), Agricoltura, caccia, pesca e silvicoltura (ca. 7%) e Miniere (ca. 2%).

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)			
PUNTI DI FORZA		PUNTI DI DEBOLEZZA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Posizione strategica favorevole e vicinanza all'Italia ▪ Disponibilità di manodopera a costi contenuti ▪ Legislazione e normativa fiscale favorevoli agli investimenti ▪ Diffusione della lingua inglese tra la popolazione locale ▪ Dotazione di risorse naturali ▪ Utilizzo dell'euro come valuta locale 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Difficoltà di accesso ai finanziamenti ▪ Burocrazia farraginosa ▪ Carenze di natura doganale ▪ Economia informale 	
OPPORTUNITA'		MINACCE	
<p>Cosa vendere</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti alimentari e prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura ▪ Macchinari, apparecchiature, attrezzature meccaniche ed elettriche ▪ Petrolio e derivati ▪ Prodotti chimici ▪ Prodotti della metallurgia e prodotti in metallo ▪ Prodotti farmaceutici di base e preparati ▪ Altri prodotti minerali non metalliferi ▪ Articoli in gomma e materie plastiche ▪ Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi ▪ Computer, elettronica e ottica 	<p>Dove investire</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione ▪ Agroalimentare ▪ Minerali e metalli ▪ Energia ▪ Tessile-calzaturiero ▪ Lavorazione legno ▪ Turismo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione ▪ Incertezza del diritto e scarsa trasparenza del sistema giudiziario ▪ Esposizione a fattori economici esterni (domanda, investimenti esteri e rimesse degli emigrati) ▪ Instabilità politica ▪ Incertezza sull'approvvigionamento sicuro ed affidabile di energia elettrica 	

2. CONTESTO POLITICO

Il Kosovo si è proclamato Repubblica Parlamentare indipendente dalla Serbia il 17 febbraio 2008. Nonostante i progressi sul piano del consolidamento istituzionale, delle relazioni inter-etniche e dello sviluppo socio-economico, sussistono alcune lacune, dovute da una parte al perdurante processo di state building e dall'altra alle tuttora incomplete legittimazione internazionale e integrazione regionale, rese più complesse dai rapporti con la Serbia. Settore di particolare sensibilità è quello della legalità, con particolare riguardo alla lotta a corruzione e criminalità organizzata, dove pure si registra impegno da parte delle istituzioni, soprattutto per quanto riguarda il rafforzamento della cornice legislativa. Discorso analogo vale per la penetrazione del fondamentalismo islamico, verso cui comunque le Autorità locali mantengono notevole attenzione. Rispetto ai primi anni 2000, i rapporti tra la maggioranza kosovara-albanese e la comunità serba sono notevolmente migliorati, soprattutto nelle zone a sud del fiume Ibar. Dal 2013 le elezioni politiche e municipali nell'ambito del quadro normativo di Pristina si svolgono anche nelle zone a maggioranza serba, ed aumenta l'integrazione delle varie minoranze nel Governo e nelle istituzioni del Kosovo. Il dialogo tra Pristina e Belgrado, facilitato dal 2011 dall'UE, ha posto le basi per la soluzione di alcune questioni di natura tecnica, la cui implementazione è però ostacolata dalla difficile dialettica politica tra le due capitali. Pristina mira al riconoscimento da parte della Serbia ma da Belgrado non c'è alcun segnale in questa direzione. Il 4 settembre 2020 è stato raggiunto un accordo sulla normalizzazione delle relazioni bilaterali a Washington, sotto gli auspici della presidenza Trump. Oltre alla realizzazione di grandi progetti infrastrutturali finanziati dagli Stati Uniti (completamento dell'autostrada e ricostruzione della ferrovia Nis-Pristina, per un valore complessivo di 2,1 miliardi di euro), l'intesa ha riguardato anche il riconoscimento del Kosovo da parte di Israele e l'apertura della nuova rappresentanza diplomatica a Gerusalemme, sollevando critiche da parte dell'UE. Risolvere la controversia di lunga data è un prerequisito per progredire verso l'integrazione europea. Pur essendo un potenziale candidato, il Kosovo non è riconosciuto da cinque Stati membri dell'Unione (Cipro, Grecia, Romania, Spagna e Slovacchia) e non può quindi ottenere lo status di candidato. All'invito ad aderire allo spazio economico "mini-Schengen", un quadro di cooperazione tra Serbia, Albania e Macedonia del Nord volto a creare un mercato comune nei Balcani occidentali, il Kosovo ha risposto negativamente a causa delle tensioni ancora in corso con la Serbia e considerando l'operazione un parallelo dannoso rispetto al cammino verso l'integrazione regionale già intrapreso in ambito WB6.

La Costituzione adottata nel 2008 fonda le basi della repubblica parlamentare sui principi democratici e sui diritti e sulle libertà fondamentali, con esplicito richiamo alla laicità dello stato, al rispetto delle minoranze e alla sovranità e integrità del proprio territorio, con esclusione di rivendicazioni territoriali e ambizioni di unione con altri Stati. Il Capo dello Stato è il Presidente della Repubblica, il Governo guidato dal Premier è legittimato dalla fiducia dell'Assemblea parlamentare monocamerale composta da 120 seggi, dei quali 20 riservati alle minoranze (10 ai serbi, 4 ai rom, ashkali e egiziani, 3 ai bosniaci, 2 ai turchi e 1 ai gorani).

Tutti i governi, ad eccezione del primo guidato da Hashim Thaci, non hanno avuto una lunga vita e anche il 2021 si è aperto con nuove elezioni anticipate¹ e incertezza sul candidato alla Presidenza della Repubblica. La carica è stata ricoperta prima ad interim e poi confermata alla portavoce del parlamento Vjosa Osmani, subentrata a Thaci dimessosi a fine 2020 perché accusato di crimini di guerra e tratto in custodia all'Aia. I processi contro gli ex combattenti dell'Esercito di liberazione del Kosovo (KLA) si protrarranno nei prossimi anni, con implicazioni per la scena politica interna, dato il coinvolgimento di molte figure di primo piano, tra cui, oltre all'ex Presidente Thaci, anche Kadri Veseli (leader del partito d'opposizione PDK), Rexhep Selimi (capogruppo parlamentare di Vetevendosje) e Jakup Krasniqi (dell'Iniziativa Civica per il Kosovo-Nisma).

Alle elezioni, svoltesi il 14 febbraio 2021, il Vetevendosje si è imposto con il 48,85% dei voti e 56 seggi, seguito dal PDK di Enver Hoxhaj con il 17,41% dei voti e 20 seggi, dall'LDK di Isa Mustafa con il 13,08% e 15 seggi, dall'Alleanza per il futuro del Kosovo-AAK di Ramush Haradinaj con il 7,43% e 9 seggi, mentre l'Iniziativa Civica per il Kosovo-NISMA di Fatmir Limaj con il 2,6% non ha superato la soglia di sbarramento del 5%. La nuova Assemblea ha votato il 22 marzo 2021 l'Ufficio di Presidenza e il nuovo governo di coalizione a guida Kurti. Il 4 aprile l'Assemblea ha confermato Vjosa Osmani come quinto Presidente del Kosovo con 71 voti nel terzo turno di votazioni.

Composizione del Governo

Premier Albin Kurti (VV)
 Besnik Bislimi – Primo Vice Premier per l'integrazione, lo sviluppo e il dialogo europeo (VV)
 Donika Gërvalla – Schwarz – Secondo Vice Primo Ministro e Ministro degli affari esteri e la diaspora (VV)
 Emilija Redžepi – Terzo Vice Primo Ministro per le minoranze e i diritti umani (Nuovo partito democratico NDS)
 Hekuran Murati - Ministro delle finanze, del lavoro e dei trasferimenti (VV)
 Albulena Haxhiu - Ministro della giustizia (VV)
 Dafina Gexha-Bunjaku - Ministro della salute ad interim (VV)
 Arbërie Nagavci - Ministro dell'istruzione, della scienza, della tecnologia e dell'innovazione (VV)
 Hajrullah Çeku - Ministro della cultura, della gioventù e dello sport (VV)
 Elbert Krasniqi - Ministro per le autonomie locali (Nuova iniziativa democratica del Kosovo IRDK)
 Liburn Aliu - Ministro dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'infrastruttura (VV)
 Faton Peci - Ministro dell'agricoltura, delle foreste e dello sviluppo rurale (VV)
 Armend Mehaj - Ministro della difesa
 Xhelal Sveçla - Ministro degli affari interni (VV)
 Rozeta Hajdari - Ministro dell'Industria, dell'imprenditoria e del commercio (VV)
 Artane Rizvanolli- Ministro dell'economia (VV)
 Goran Rakić - Ministro del ritorno (Lista serba)
 Fikrim Damka - Ministro dello sviluppo regionale (Partito Democratico turco del Kosovo KDTP)

Fin dal 1999 è attiva in Kosovo la missione NATO KFOR, la quale, pur essendo stata gradualmente ridimensionata nel numero di effettivi, mantiene un ruolo fondamentale nella garanzia della sicurezza e della stabilità del Paese.

Anche in ambito KFOR l'Italia riveste un ruolo di primo piano, dal momento che dal settembre 2013 guida la missione. Nel 2008 è stata istituita la Missione per l'Amministrazione provvisoria del Kosovo dell'ONU (UNMIK), alla quale si è affiancata la missione europea di Rule of Law EULEX. Quest'ultima è stata avviata il 4 febbraio 2008 con l'obiettivo di coadiuvare le istituzioni kosovare nel rafforzamento dello stato di diritto e dell'indipendenza del sistema giudiziario. Il suo mandato

¹ A causa della pronuncia della Corte costituzionale sull'illegittimità del Governo in carica di Avduallah Hoti (Lega Democratica del Kosovo-LDK) sostenuto dal voto di un parlamentare condannato per corruzione e incarcerato. La mozione era stata presentata proprio dall'opposizione del Movimento per l'Autodeterminazione-Vetevendosje il cui leader, Albin Kurti, aveva formato un governo di coalizione con LDK caduto per una mozione di sfiducia in piena pandemia il 26 marzo 2020, ad appena due mesi dall'insediamento.

originario è stato modificato nel 2018, ed attualmente poggia su due pilastri (Monitoraggio e Operativo), come second responder della sicurezza nel Paese.

3. INQUADRAMENTO ECONOMICO E PROSPETTIVE

Secondo i dati ufficiali dell'Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK), nel 2021 il PIL ha quasi raggiunto i 7,5 miliardi di euro, con una crescita reale del 10,7%, rispetto alla contrazione del 5,3% registrata nel 2020 durante l'emergenza covid-19. Per il Fondo Monetario Internazionale (FMI), la crescita del PIL nel periodo considerato si è attestata al 9,5%. L'economia del Kosovo ha mostrato una notevole resilienza di fronte agli shock derivanti dalla pandemia e ai recenti aumenti dei prezzi delle materie prime. Le autorità hanno risposto rapidamente a questi shock, anche attraverso un programma di vaccinazione di grande successo, che ha consentito la ripresa a pieno regime dei viaggi della diaspora già lo scorso anno.² Gli ultimi dati del FMI (ottobre 2022), prevedono che la crescita del PIL reale nel 2022 dovrebbe decelerare al 2,7%. Le ricadute della guerra in Ucraina stanno colpendo sempre di più l'attività economica e i livelli di inflazione dell'Europa e il Kosovo non fa eccezione. L'incremento dei prezzi all'importazione di generi alimentari ed energia ha portato a un aumento dell'inflazione, con un impatto negativo sul reddito disponibile reale delle famiglie e sulla domanda privata. L'incremento dei prezzi delle materie prime ha anche portato a una rivalutazione dei costi dei progetti di investimento, che si è riflessa in un'attuazione più lenta del previsto del programma di investimenti pubblici.³ Nel suo ultimo rapporto dello scorso ottobre, la Banca Mondiale (BM) ha invece ricondotto le proprie proiezioni a una crescita del 3,1% nel 2022 rispetto al tasso del 3,9% del mese di giugno 2020.⁴ Per il 2023, sia la BM sia il FMI prevedono una crescita del 4% circa.

L'inflazione, al 3,4% nel 2021, ha raggiunto il 14,2% a luglio 2022, ma da allora in poi è gradualmente diminuita. Il graduale calo previsto per i prezzi delle materie prime fornirebbe sollievo alle famiglie e alle imprese, con una politica fiscale moderatamente espansiva, in gran parte basata su un'accelerazione degli investimenti pubblici. Secondo il Fondo Monetario Internazionale, a fine 2022 l'inflazione dovrebbe attestarsi al 12%, mentre nel 2023 dovrebbe scendere al 4-5%. Queste previsioni, tuttavia, sono soggette a rischi significativi. L'aumento dei prezzi dell'energia potrebbe portare ad un aumento dell'inflazione e dei costi di produzione, nonché al razionamento dell'elettricità, con un impatto negativo sulla crescita.

La disoccupazione, con un aumento dello 0,2% rispetto al 2019, è rimasta alta al 25,9% nel 2020, continuando a pesare soprattutto sui giovani, con una percentuale del 49,1%. Gli ultimi dati ufficiali disponibili rilevano che nel terzo trimestre 2021 il tasso di disoccupazione è sceso al 17,7%, mentre quello dei giovani si è attestato al 29%.

² Dichiarazione del vicedirettore generale dell'FMI Li a conclusione della sua visita in Kosovo, 22 settembre 2022.

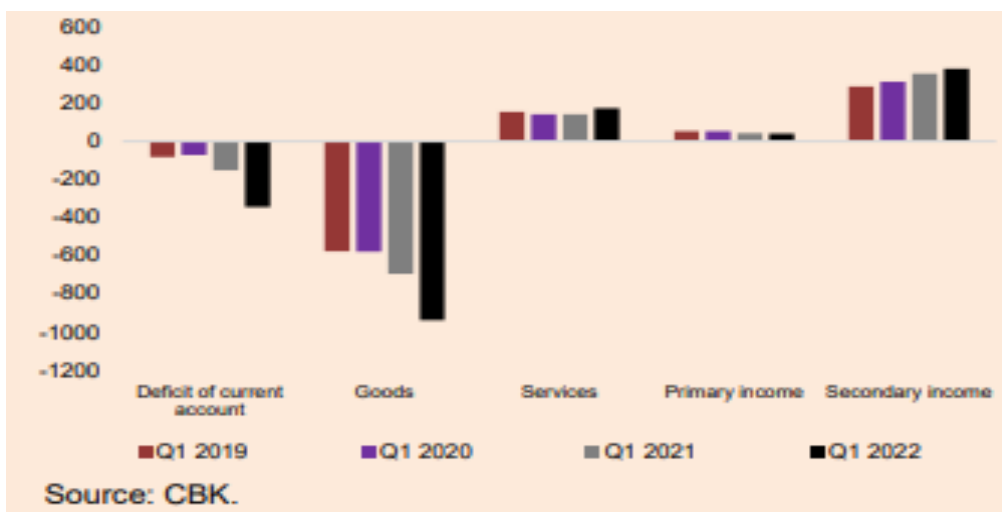
³ Dichiarazione conclusiva della missione del Fondo Monetario Internazionale a Pristina, dal 25 ottobre al 4 novembre 2022, nel contesto delle consultazioni dell'articolo IV del 2022

⁴ La crescita economica del Kosovo nell'ultimo decennio è stata superiore a quella dei Paesi vicini ed è stata in gran parte inclusiva. Tuttavia, non è stata in grado di produrre un numero sufficiente di posti di lavoro formali, in particolare per le donne e i giovani o di ridurre significativamente gli alti tassi di disoccupazione del Paese. Il modello di crescita del Kosovo si basa in larga misura sulle rimesse per alimentare i consumi interni, ma di recente è passato a una crescita più orientata agli investimenti e alle esportazioni. Per continuare a crescere, il Kosovo deve rimuovere gli ostacoli agli aumenti di produttività e creare più posti di lavoro di qualità. A tal fine, sarà necessario affrontare le strozzature infrastrutturali, dare priorità agli investimenti in capitale umano e creare un ambiente più favorevole allo sviluppo del settore privato. Anche la governance e lo Stato di diritto devono essere rafforzati. La popolazione giovane del Kosovo deve essere dotata delle competenze richieste da un'economia moderna e i cittadini più vulnerabili devono essere protetti da programmi sociali ben mirati ed efficaci. Il divario di genere nell'accesso alle opportunità economiche è un'altra sfida fondamentale. Sono inoltre necessarie ulteriori azioni per promuovere la sostenibilità ambientale, compreso l'adempimento dell'acquis ambientale dell'UE. L'economia del Kosovo ha registrato una forte ripresa nel 2021, ma le pressioni inflazionistiche globali hanno interrotto il percorso di ripresa del Kosovo. La crescita del PIL reale dovrebbe rallentare al 3,1% nel 2022, a seguito di un rallentamento degli investimenti e dei consumi privati.

A ottobre 2022 il governo ha approvato il disegno di legge per il bilancio per il 2023, per un importo di 3 miliardi e 212 milioni di euro. Gli obiettivi sono tre: proseguire NEL consolidamento della ripresa economica, mitigare l'impatto delle elevate pressioni inflazionistiche provenienti dalle importazioni e garantire la stabilità macrofiscale per la crescita economica⁵. È inoltre preventivato il completamento delle strade in corso di realizzazione e l'inizio dell'ampliamento della strada Pristina-Peja, nonché la costruzione della strada Prizren-Tetovo.⁶

Nel 2021 il debito pubblico (22% del PIL) è rimasto pressoché invariato rispetto al 2020 (era 18% nel 2019) e rispetto ai primi 9 mesi del 2022. In Kosovo, durante il periodo della pandemia sono stati approvati tre pacchetti: Emergency Fiscal Package a marzo 2020 per 180 milioni di euro, Mitigation and Recovery Package a dicembre 2020 per 365 milioni di euro ed Economic Recovery Package a giugno 2021 per 420 milioni di euro, che comprende 5 principali categorie di misure: sostegno all'occupazione per 50 milioni di euro, rilancio economico e produttivo per 108 milioni di euro, sostegno alla famiglia per 50 milioni di euro, sostegno pubblico per 112 milioni di euro e investimenti in infrastrutture e ambiente del valore di 100 milioni di euro.⁷

Nel 2021 il disavanzo delle partite correnti ha segnato un aumento del 46,4%, toccando i 691,2 milioni di euro. In termini percentuali del PIL, il deficit delle partite correnti ha raggiunto nel periodo considerato la quota 8,9%, rispetto al 7% del 2020. L'aumento è proseguito anche nel primo trimestre 2022. Gli ultimi dati disponibili della Banca Centrale del Kosovo, pubblicati a luglio 2022, rilevano che nel periodo considerato il disavanzo delle partite correnti è incrementato del 126,5%, raggiungendo 344,6 milioni di euro. Il forte aumento delle importazioni di merci ha peggiorato significativamente il saldo commerciale, nonostante la crescita registrata dalle esportazioni. D'altra parte, si è verificato un miglioramento del saldo dei servizi e quello dei redditi secondari. Nel primo trimestre del 2022, il disavanzo commerciale di beni è aumentato del 34,9% e ha raggiunto il livello di 939,7 milioni di euro, mentre il saldo dei servizi ha segnato un aumento del 21,3% e ha raggiunto il valore di 174 milioni di euro.



⁵ <https://www.monitor.al/buxheti-i-kosoves-per-vitin-e-ardhshem-3-2-miliarde-euro/>

⁶ <https://kosovapress.com/mbi-3-miliarde-euro-buxheti-per-vitin-2023/>

⁷ Attraverso il Pacchetto di Ripresa Economica, il governo ha stanziato più volte fondi per sovvenzionare le imprese. Ad agosto 2022 ha stanziato 150 milioni di euro per il ritorno al lavoro di alcuni dipendenti che hanno perso il lavoro durante la pandemia. L'obiettivo del Governo è stato anche quello di aumentare la formalizzazione dei lavoratori. A tal fine, l'Amministrazione Tributaria del Kosovo (AKT), ha lanciato lo scorso anno il cosiddetto progetto "Impiego informale 2021-2022", nell'ambito del quale ha svolto diverse attività per l'identificazione delle strutture che non adempiono agli obblighi per la registrazione dei lavoratori.

A ottobre 2022 il governo del Kosovo ha stanziato 19 milioni di euro per l'attuazione del Pacchetto di Ripresa Economica, di cui 5 milioni di euro per l'attuazione della misura 3.7, sostegno al superamento della crisi energetica e 14 milioni per l'attuazione della misura 3.6, sostegno alla liquidità delle famiglie, con sovvenzione dei crediti al consumo fino a 3.000 euro (<https://www.monitor.al/pakoja-per-ringjallje-ekonomike-qeveria-e-kosoves-ndan-19-milione-euro/>).

Il settore bancario ha tenuto bene e gli elevati livelli di liquidità e riserve dovrebbero assicurare la stabilità del sistema.

Su base settoriale, la vera crescita per il 2021 è avvenuta nelle seguenti attività economiche (ultimi dati disponibili/rivisti dell'Agenzia del Kosovo delle Statistiche ASK, settembre 2022): *alberghi e ristoranti* (34,7%); *commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli* (18,8%); *trasporto e stoccaggio* (14,3%); *industria manifatturiera* (10,6%); *costruzioni* (8,8%); *attività amministrative e di supporto* (8,5%); *arte, divertimento e svago* (8,0%); *attività professionali, scientifiche e tecniche* (6,7%); *istruzione* (6,6%); *attività finanziarie e assicurative* (6,2%); *approvvigionamento idrico* (6,1%); *informazione e comunicazione* (4,3%); *industria estrattiva* (4,3%); *altri servizi* (3,6%); *affari immobiliari* (2,5%); *attività di assistenza sanitaria e sociale* (1,1%). In diminuzione, invece, *pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria* (per entrambe le attività -0,9%); *fornitura di energia elettrica e gas* (-2,1%); *agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca* (-2,5%). Nel frattempo, la crescita reale secondo le principali componenti del PIL, con l'approccio alla spesa per il 2021, è stata verificata nelle voci: *esportazioni di servizi* (88,8%); *esportazione di merci* (51,6%); *importazione di servizi* (44,3%); *importazione di merci FOB* (28,8%); *investimenti lordi/formazione lorda del capitale* (10,7%); *spesa pubblica per consumi finali* (9,0%); *spesa per consumi finali* (7,5%). Al contrario, andamento in diminuzione per la *variazione delle scorte* (-7,9%).

Principali indicatori economici (Banca Centrale del Kosovo)

Descrizione	Unita'	Dati annui		Dati trimestrali	
		2020	2021	T1	T2
Prodotto interno lordo					
PIL Nominale	Milioni €	6.771	7.958	1.799.0	2.111.0
PIL Reale	Milioni €	6,680.0	7,499.0	1,702.0	1,967.0
Crescita reale del PIL	%	-5.0	42.7	4.5	2.1
Inflazione					
Prezzi al consumo HICP	%	0.2	...	3.3	4.7
Prezzi alla produzione	%	-0.6	...	3.9	0.7
Prezzi all'importazione	%	-1.9	...	5.2	4.6
Mercato del lavoro					
Occupazione (eta' 15-64)	Migliaia	368
Disoccupazione (eta' 15-64)*	Migliaia	120
Persone non attive (eta' 15-64)	Migliaia	733
Settore estero					
Bilancio conto partite correnti	Milioni €	-472.2	...	-306.2	-320.7
Esportazione beni e servizi	Milioni €	1,470.0	...	592.9	733.3
Importazione beni e servizi	Milioni €	3,651.6	...	1,358.6	1,532.1
Rimesse degli emigranti	Milioni €	980.1	...	241.4	314.1
Investimenti Diretti Esteri	Milioni €	345.7	...	116.57	210.8
Tasso di cambio					
Eur vs. USD	Medio	1.1422	1.1827	1.1217	1.0647
Euribor					
Fondi trimestrali	%	0.427	-0.549	-0.529	-0.344
Tassi d'interesse					
Tassi sui nuovi crediti	%	6.2	6.0	5.8	5.9
Prestiti alle società' non finanziarie	%	6.0	5.9	5.8	6.0
Prestiti alle famiglie	%	6.5	6.1	5.8	5.8
Crediti bancari					
Prestiti bancari all'economia domestica	Milioni €	3,246.6	3,748.6	3,930.5	4,119.6
Prestiti alle società' non finanziarie	Milioni €	2,054.8	2,324.4	2,448.6	2,571.9
Prestiti alle famiglie	Milioni €	1,179.9	1,399.1	1,458.4	1,522.7
Governo generale					
Entrate (inclusi i crediti)	Milioni €	2,196.6	2,486.5	558.0	635.2
Spese (inclusi i rimborsi dei prestiti)	Milioni €	2,323.2	2,378.3	459.0	579.5
Stock del debito	Milioni €	1,487.7	...	1,677.1	1,716.2
Debito % del PIL	%	21.8	...	20.3	20.8
Stock di titoli di Stato	Milioni €	961.9	...	1,115.9	1,137.5
Popolazione					
Popolazione	Migliaia	1,782.1

L'attuale contributo al PIL (al netto della fiscalità), riferito all'anno 2021, vede i servizi al primo posto (70%), seguiti da *industria e costruzioni* (21%), *agricoltura, caccia, pesca e silvicoltura* (7%) e *miniere* (2%).

Struttura PIL per attività economica 2008-2021 (%)

Nace Rev.2	Economic activities	Share of GDP by activities													
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
A	Agriculture, forestry and fishing	11,3	8,3	9,5	8,1	7,4	8,4	8,3	7,7	8,2	7,4	6,5	7,7	7,4	6,9
B	Mining and quarrying	2,6	2,5	2,5	2,5	2,4	2,1	2,0	2,0	2,2	2,2	2,2	2,1	2,0	1,9
C	Manufacturing	14,0	14,9	13,8	13,1	13,3	13,5	13,5	13,3	13,1	12,8	13,1	13,6	13,4	12,9
D	Electricity, gas, steam and air conditioning supply	2,4	2,6	2,5	2,7	2,7	2,9	2,9	3,4	3,5	3,6	3,5	3,6	3,9	3,6
E	Water supply; sewerage, waste management and remediation activities	0,6	0,7	0,7	0,7	0,8	0,7	0,8	0,7	0,7	0,8	0,7	0,7	0,6	0,6
F	Construction	7,5	7,3	7,7	8,4	8,5	8,0	7,3	7,6	7,3	8,1	8,4	8,7	7,7	8,5
G	Wholesale and retail trade; repair of motor vehicles and motorcycles	13,8	13,7	13,0	12,6	12,7	12,4	12,2	12,3	12,3	12,5	12,5	13,5	12,8	13,6
H	Transportation and storage	3,9	4,1	4,0	3,9	4,1	4,2	4,5	4,6	4,4	4,5	4,5	4,6	3,9	4,3
I	Accommodation and food service activities	1,0	1,0	1,1	1,2	1,3	1,5	1,6	1,6	1,6	1,8	1,9	2,2	1,6	2,1
J	Information and communication	1,4	1,5	1,5	1,6	1,6	1,7	1,8	1,8	1,8	1,8	1,9	2,0	2,0	1,9
K	Financial and insurance activities	3,7	3,6	3,8	3,8	4,1	4,3	4,2	3,8	3,0	3,1	3,6	4,1	4,1	3,7
L	Real estate activities	9,8	10,0	8,8	7,9	8,0	8,0	7,8	7,5	7,3	7,2	7,1	7,4	7,3	6,4
M	Professional, scientific and technical activities	1,4	1,5	1,5	1,5	1,6	1,5	1,5	1,6	1,6	1,5	1,5	1,5	1,6	1,4
N	Administrative and support service activities	0,7	0,8	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,8	0,7	0,7
O	Public administration and defence ; compulsory social security	3,6	4,3	5,1	5,5	5,7	5,9	5,9	5,9	5,7	5,6	5,8	6,3	6,6	5,5
P	Education	3,4	3,8	3,6	3,9	3,9	3,8	4,1	4,1	4,0	3,9	3,8	3,9	3,8	3,4
Q	Human health and social work activities	1,4	1,6	1,8	1,8	1,9	1,9	2,0	2,1	2,1	2,0	2,2	2,3	2,7	2,3
R	Arts, entertainment and recreation	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,2	0,2
S	Other service activities	0,5	0,5	0,5	0,4	0,5	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3
T	Activities of households as employers; undifferentiated goods and services-producing activities of households for own use	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	BVSH me çmime bazë	83,3	83,1	82,4	81,0	81,5	82,4	81,9	81,3	80,3	80,3	80,6	80,8	82,6	80,2
	Taxes on product	16,7	16,9	17,6	19,0	18,5	17,6	18,1	18,7	19,7	19,7	19,4	19,2	17,4	19,8
	Subsidies														
	Gross Domestic Product	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK), settembre 2022

PIL per attività economica a prezzi correnti 2009-2021 (000 euro), settembre 2022

(in 000)

Nace Rev.2	Economic activities	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
A	Agriculture, forestry and fishing	422.890	362.589	329.508	285.263	439.304	513.112	521.126	505.191	473.700	421.725	489.798	481.345	486.106
B	Mining and quarrying	91.132	99.238	110.511	106.485	100.455	106.694	109.370	133.029	134.729	149.615	147.962	141.935	140.390
C	Manufacturing	536.247	530.537	585.531	636.140	694.772	690.481	737.759	772.870	820.988	861.708	885.890	918.440	1.000.153
D	Electricity, gas, steam and air conditioning supply	93.106	98.797	99.607	125.277	135.177	146.627	166.210	208.223	227.065	233.258	239.106	264.030	259.312
E	Water supply, sewerage, waste management and remediation activities	25.794	27.683	32.474	35.475	37.424	40.700	42.060	43.377	47.502	47.370	47.094	43.058	45.708
F	Construction	271.646	294.273	373.916	397.499	410.573	387.290	425.095	452.025	507.096	525.627	568.036	525.170	565.371
G	Wholesale and retail trade, repair of motor vehicles and motorcycles	503.062	501.644	538.850	586.510	620.702	638.361	682.254	732.283	792.899	832.809	885.395	842.686	1.030.531
H	Transportation and storage	150.966	142.684	175.294	189.211	214.287	238.195	260.160	255.252	274.784	285.267	309.016	235.668	300.797
I	Accommodation and food service activities	37.532	41.331	51.760	60.255	73.638	84.626	87.112	95.902	106.291	126.351	144.829	102.987	149.411
J	Information and communication	55.468	60.609	67.064	73.589	83.149	95.702	97.130	106.671	112.109	123.694	127.989	129.153	140.397
K	Financial and insurance activities	146.204	141.684	180.175	196.291	204.732	212.826	252.916	225.113	227.453	228.701	261.697	278.010	294.422
L	Real estate activities	356.476	358.254	360.644	370.608	390.919	402.020	419.537	424.935	461.274	480.600	489.827	494.770	505.615
M	Professional, scientific and technical activities	53.160	59.175	68.274	74.440	78.282	82.856	91.542	93.184	96.997	98.726	100.317	107.871	114.619
N	Administrative and support service activities	27.842	28.026	30.779	32.066	36.871	38.013	39.228	41.309	45.061	49.724	51.775	49.490	53.820
O	Public administration and defence; compulsory social security	142.494	172.986	220.768	266.569	314.222	291.607	317.277	335.696	351.178	384.957	425.504	426.089	440.215
P	Education	121.692	118.923	149.251	184.783	192.590	182.342	220.183	237.121	241.209	254.424	262.276	243.813	274.446
Q	Human health and social work activities	49.683	60.600	75.427	87.271	93.875	109.338	111.087	121.937	127.712	143.616	156.365	168.475	182.433
R	Arts, entertainment and recreation	15.029	16.111	18.019	18.791	20.248	21.522	22.975	26.315	27.103	28.847	17.352	12.609	14.291
S	Other service activities	19.342	19.570	20.293	21.467	22.627	21.916	21.459	22.012	22.993	24.141	25.278	26.989	27.883
T	goods-and services-producing activities of households for own use	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	GVA at basic prices	3.119.765	3.134.714	3.468.143	3.747.989	4.163.847	4.304.229	4.624.479	4.832.444	5.098.142	5.301.160	5.635.486	5.482.587	6.025.920
	Taxes on product	717.150	730.696	896.341	959.853	979.580	960.557	1.048.791	1.189.190	1.279.589	1.320.223	1.413.981	1.282.669	1.547.216
	Subsidies	(121.202)	(76.616)	(78.742)	(73.933)	(89.935)	(23.624)	(33.129)	(31.047)	(49.121)	(48.386)	(60.593)	(95.904)	(73.884)
	GDP production in constant prices	3.715.713	3.788.794	4.285.742	4.633.909	5.053.492	5.241.163	5.640.140	5.990.588	6.328.610	6.572.997	6.968.873	6.679.352	7.499.253

Fonte: Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK), settembre 2022

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Agenzia delle Statistiche del Kosovo (novembre 2021), a fine 2020 il numero delle **imprese** attive risultava pari a 40.056, in aumento del 14% rispetto al 2019. Il 41% delle imprese opera nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio e nella riparazione di autoveicoli e motocicli, seguito da informazione e comunicazione (20%), settori della manifattura (13%), servizi di alloggio e ristorazione (10%), edilizia (8%), trasporti e magazzinaggio (4%), ecc. In base alle attività economiche, la quota principale degli occupati è assorbita dal commercio (37% del

totale), seguito dalla manifattura (18%) e dall'edilizia (12%). Il settore commerciale è comunque caratterizzato da un gran numero di piccole imprese con pochi dipendenti, per lo più aziende familiari con un solo assunto o un lavoratore autonomo. Il numero delle imprese con 100 o più dipendenti è limitato.

Imprese attive per attività economica 2020

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
B Attività estrattiva	204	201	229	149	149	165	162	154	161	194	168
C Attività manifatturiere	4112	4246	4598	3736	4052	4528	4674	4770	4930	5027	5357
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	63	59	68	28	28	59	44	55	65	73	55
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1874	1546	1685	144	139	150	162	132	126	123	139
F Edilizia	2564	2702	3038	2094	2150	2629	2628	2664	2849	3318	3177
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	19775	19791	20509	16091	16142	16920	16557	16393	16143	14036	16614
H Trasporti e magazzinaggio	1135	1168	1160	1166	1185	1219	1291	1304	1351	1165	1554
I Ho.re.ca.	3364	3459	3715	3126	3360	3713	3621	3599	3683	3979	3915
J Informazione e comunicazione	3731	3696	3563	626	693	881	849	908	982	1249	1237
L,M,N,R,S Altre attività di servizi	4241	4558	3192	1897	4023	3201	4708	4943	5250	6105	7840
Totale⁸	41063	41425	41757	29057	31921	33465	34696	34922	35540	35269	40056

Fonte: Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK)

Nel corso del 2021 sono state registrate 10.649 nuove unità (+9% su base annua), il 98% delle quali microimprese (fino a 9 addetti), ubicate principalmente a Pristina (32%), Ferizaj (10%), Prizren (7%), Gjilan (6%) ecc⁹.

Investimenti delle imprese per categoria (valori espressi in euro)

	New purchases	Old purchases	Imported	Ongoing investment	Total
Investments in Construction	274848109	9890223	:	29700022	304548131
Investments in machinery and equipment	65917584	11187338	5793447	:	71711031
Investments in intellectual property products	944991	:	582589	1979541	3507121
Biological investments in agriculture	1105638	6950	120000	:	1225638
Investments in tangible assets	12473579	:	:	748829	13222408
Total	355289901	21084511	6496036	32428392	394214329

Fonte: Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK)

Secondo l'Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK), il **valore degli investimenti complessivi delle imprese in Kosovo nel 2020** è stato pari a € 394.214.329 (+5%), di cui 77% in costruzioni, 18% in macchinari e attrezzature, 3% in immobilizzazioni materiali, 1% in proprietà intellettuale e 0,3% in prodotti biologici e serre.

⁸ Il totale non include le seguenti attività: agricoltura, silvicoltura, pesca, finanza, istruzione, salute, attività domestiche e amministrazione pubblica.

⁹ Gli ultimi dati disponibili dell'Agenzia Kosovara delle Statistiche (ASK, ottobre 2022), evidenziano che nel 3° trimestre 2022 sono state registrate 2.722 imprese, in diminuzione del 4% rispetto al 2° trimestre 2022 e in aumento del 9,8% a confronto con il 3° trimestre 2021. Secondo la categoria dei dipendenti delle imprese censite nel periodo considerato, risulta che 2.650 unità economiche (97,4% del totale) registrano da 1 a 4 dipendenti; 60 imprese (2,2%) registrano 5-9 dipendenti, 10 imprese (0,4%) registrano 10-19 dipendenti e 2 imprese (0,1%) registrano 20-249 dipendenti. Non c'è nessuna impresa registrata nel 3° trimestre 2022 con 250 e più dipendenti.

Investimenti in costruzioni (%)

	2018	2019	2020
The value of construction investments	100.00	100.00	100.00
Construction work	81.46	80.42	81.14
Buildings and living spaces	42.46	30.71	16.13
Non-residential buildings and spaces	33.05	45.92	2.73
Metal constructions	5.94	3.79	49.88
Other construction structures	18.54	19.58	42.98
Transport infrastructure	6.01	2.43	4.01
Pipes, communication lines and electrical lines	8.56	13.75	2.48
Complex industrial constructions	3.01	1.44	0.27
Land improvement	0.07	0.82	0.14
Other buildings - not stated	0.89	1.15	0.00

Fonte: Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK)

Nell'ambito degli investimenti in costruzioni, la voce "lavori edili" assorbe la quota maggiore (81,14%). A differenza del 2019 in cui gli edifici e gli spazi residenziali occupavano il 30,71% della categoria considerata, nel 2020 l'incidenza e' scesa al 16,13%. La riduzione e' stata piu' marcata per gli edifici e gli spazi non residenziali, categoria per la quale gli investimenti assorbono solamente il 2,73% rispetto alla quota del 45,92% nel 2019. Inversione di tendenza invece per le costruzioni metalliche, passate da 3,79% nel 2019 a 49,88% del 2020. Andamento in crescita anche per la voce "altre strutture di costruzione", che ha raggiunto il 42,98% degli investimenti in costruzioni nel periodo considerato. Le altre voci, ad eccezione delle infrastrutture di trasporto, hanno registrato un andamento in diminuzione.

Investimenti in macchinari e attrezzature (%)

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Machinery and equipment	100.00	100.00	100.00
Transportation equipment	38.71	32.65	24.39
Passenger vehicles	13.82	8.78	7.31
Vehicles of goods	7.94	10.80	9.49
Vehicles and other equipment	16.95	13.07	7.59
Machinery and other equipment	61.29	67.35	75.61
Metal products	3.12	3.18	1.46
Other machinery for general purposes	8.30	26.05	46.63
Other machinery for special purposes	28.26	18.07	8.97
Machinery and other electrical equipment	3.77	9.45	2.22
Agricultural machinery	2.01	0.39	0.36
Computers and computer-peripheral devices	9.15	2.86	1.80
Communication devices and electronic devices	0.75	1.35	0.74
Medical equipment and instruments	1.61	1.99	0.60
Equipment and other instruments	4.32	3.99	12.83

Fonte: Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK)

All'interno della categoria degli investimenti in macchinari e attrezzature, le attrezzature di trasporto rappresentano circa il 34%, mentre oltre il 75% appartiene agli investimenti in macchine e altre attrezzature, di cui altri macchinari per usi generali 47%, altri macchinari per usi specifici 9%; macchinari e altre attrezzature elettriche 2%; computer 1,8%; prodotti metallici 1,46%; attrezzature di comunicazione e apparecchi elettronici 0,74%; attrezzature e strumenti medicali 0,60%; macchinari agricoli 0,36%.

Investimenti in immobilizzazioni materiali (%)

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
The value of investments in tangible assets not produced	100.00	100.00	100.00
Buying land	99.31	93.16	99.06
Land ownership transfer costs	0.49	1.04	0.04
Purchase of precious products	0.20	5.79	0.90

Fonte: Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK)

All'interno della categoria degli investimenti in immobilizzazioni materiali, la voce "acquisto terreni" assorbe il 99,06%, seguita da "acquisto di prodotti preziosi" (0,9%) e "spese di trasferimento dei diritti di proprietà sui terreni".

Investimenti in proprietà intellettuale (%)

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
The value of investments	100.00	100.00	100.00
Intellectual property products	24.93	43.31	100.00
Purchases of patents, licenses and copyrights	11.26	23.66	4.94
Research and development for the needs of the enterprise	10.63	18.28	0.55
Geological exploration (mining and mineral exploration)	3.03	1.36	0.00
Computer software and databases	75.07	56.69	39.07
Purchased software (software licenses)	1.91	18.00	13.50
Software developed for business needs	5.76	21.70	5.15
Databases purchased	1.63	1.91	7.13
Databases produced	0.70	4.21	13.28
Other original artistic and literary creations	0.17	0.51	0.00
Concessions, licenses, other work permits and similar rights not stated above	0.17	0.90	0.25
Other intellectual property products not stated above	64.72	9.46	55.19

Fonte: Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK)

Per gli investimenti in proprietà intellettuale, l'incidenza maggiore si è verificata per la voce "software e database" 39,07%, mentre per quelli in prodotti biologici e serre, sono stati registrati investimenti solamente per i "prodotti biologici coltivati".

Investimenti in prodotti biologici e serre (%)

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Cultivated biological assets and greenhouses in agriculture	100.00	100.00	100.00
Cultivated biological assets	94.41	87.65	100.00
Primary (animal) flocks that give repetitive products	68.71	16.33	0.00
Long-term plantations (more than a year)	25.70	71.33	100.00
Greenhouses	5.59	12.35	0.00

Fonte: Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK)

Il 51,48% degli investimenti complessivi esaminati è stato realizzato principalmente dalle micro (fino a 9 addetti) e piccole imprese (10-49 addetti), il 40,98% dalle medie imprese (50-249 addetti) e il 7,54% dalle grandi imprese (250+). Con riferimento alla distribuzione geografica, il 27,25% è concentrato a Mitrovica, seguita da Pristina, 25,77%, Prizren 25,62% e Ferizaj 8,71%.

Fonti di finanziamento (%)

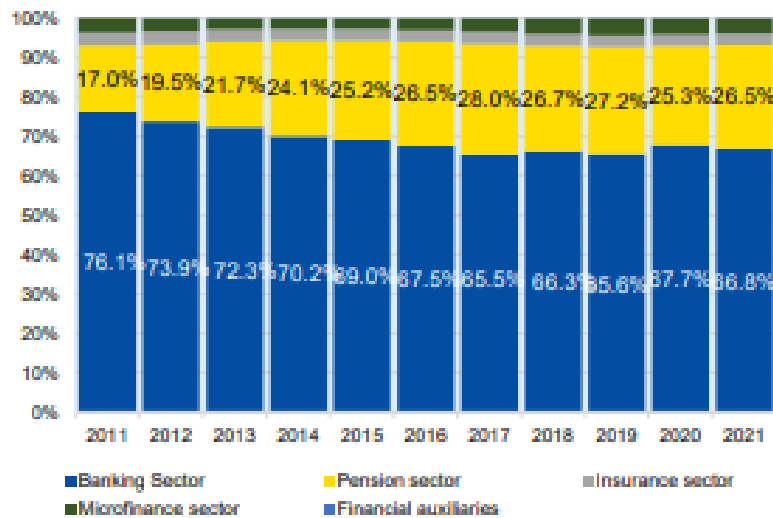
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
From own funds	51.54	59.12	57.38
With domestic co-investors	19.15	3.85	2.64
With foreign co-investors	3.18	1.78	1.88
From local banks	21.62	32.02	22.27
From foreign creditors	0.01	0.46	11.40
Through financial leasing	0.33	0.35	0.43
Through a contract (compensation)	0.31	0.69	1.81
Borrowing or debt as (accounts payable)	0.14	1.15	0.65
From central and local government funds	0.41	0.57	1.53
Other	3.30	0.00	0.00

Fonte: Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK)

Inoltre, il 57,38% degli investimenti delle imprese in Kosovo e' realizzato da fonti proprie, in riduzione rispetto alla quota del 59,12% del 2019. Seguono i finanziamenti delle banche, che sono scesi da 32,02% a 22,27% nel 2020 e quelli dei creditori esteri, i quali hanno raggiunto l'11,40% a confronto con lo 0,46% del 2019.

Il **sistema finanziario kosovaro** è così composto:

- 12 banche commerciali:
 - NLB Banka (capitale sloveno)
 - Banka për Biznes (capitale kosovaro)
 - Turkiye Cumhuriyeti Ziraat bankasi (capitale turco)
 - Banka Ekonomike (capitale kosovaro)
 - Raiffeisen Bank Kosovo (capitale austriaco)
 - ProCredit Bank (capitale tedesco)
 - TEB Sh.A. (capitale turco)
 - Banka Kombëtare Tregtare (capitale turco)
 - Turkiye Is Bankasi (capitale turco)
 - Komercijalna Banka ad Beograd (capitale serbo)
 - Banka Credins Kosovë (capitale albanese)
 - Pribank SH.A (capitale kosovaro).
- 80 istituzioni finanziarie non bancarie (IFJB), di cui 58 con attività cambiovalute
- 10 istituzioni microfinanziarie, di cui 1 (Iute Credit J.S.C) in fase di liquidazione
- 15 compagnie di assicurazione (Elsig Sha, Dukagjini Sha, Prisig Sha, Scardian Jsc, Sigal Uniqa Group Austria Sha, Sigal Life Uniqa Group Austria Sha, Eurosig Sha, Siguria Sha, Sigma Inter-albanian Vienna Insurance Group, Sigkos Sha, Illyria Sha, Illyria Life Sha, Insig Filiale in Kosovo, Kosova e Re Sha, Kosovo Insurance Bureau), di cui 2 in fase di liquidazione (Insig Filiale in Kosovo, Kosova e Re Sha)
- 32 intermediari assicurativi
- 2 fondi pensione.



Secondo gli ultimi dati della Banca Centrale del Kosovo (luglio 2022), le banche rappresentano il 66,8% degli asset del sistema finanziario.¹⁰ Il settore bancario e' dominato dal capitale estero con una quota pari all'85,5% del totale, di cui 52,5% di provenienza UE.¹¹

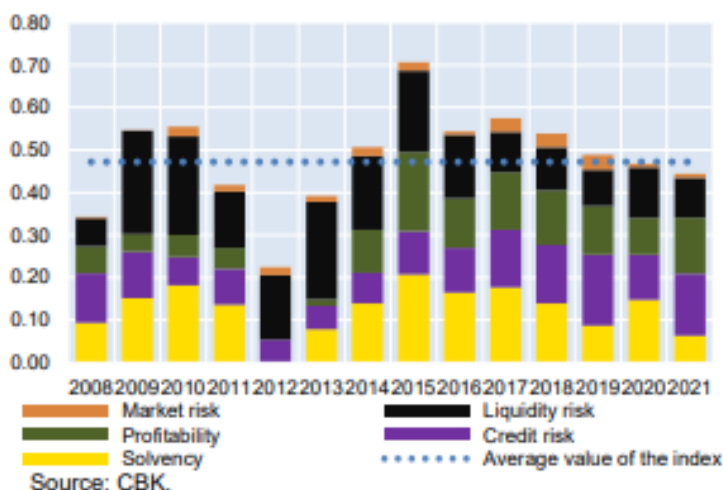
¹⁰ A dicembre 2021, il valore degli asset del sistema finanziario ha raggiunto gli 8,93 miliardi di euro, in aumento del 9,1% rispetto al 2020.

¹¹ Le banche locali hanno aumentato il loro peso sul totale degli asset del settore bancario al 14,5%, rispetto al 13,5% registrato a dicembre 2020. Andamento in crescita anche per le banche con capitale turco, con una partecipazione del 16,6% nel 2021, in confronto con il 16,1% del 2020).

Il livello di concentrazione bancaria, intesa come rapporto degli asset delle principali tre banche (Raiffeisen Bank Kosovo, NLB Banka e Procredit Bank Kosovë)¹² sul totale degli asset del settore, si è ridotto al 52,5% rispetto al 55,5% del 2020. I servizi bancari sono accessibili attraverso le 188 filiali bancarie, i 516 ATM (Automatic Teller Machine), i 13.836 POS (Point of Sale) e 537.733 e-banking accounts.

Nel corso del 2021 il settore bancario ha operato in un contesto di nuove dinamiche create dopo l'anno pandemico, caratterizzate da un aumento di attività, a supporto della ripresa economica. Le misure intraprese dalla Banca Centrale del Kosovo, come le ristrutturazioni, che hanno contribuito a mantenere la buona performance creditizia dei clienti, la percezione positiva del mercato e i rischi ad esso associati, l'aumento dell'attività delle imprese e la crescita delle rimesse hanno determinato un aumento dell'attività creditizia da parte delle banche e una maggiore liquidità dai depositi ricevuti. Secondo l'indice generale aggregato della stabilità del settore, è stato rilevato un aumento medio annuo di sensibilità ai rischi, influenzato particolarmente dalla solvibilità e dalla liquidità, mentre è stata notata una diminuzione della sensibilità negli indicatori di rischio di credito, della redditività e di mercato.

Indice di stabilità del settore bancario, secondo i criteri di rischio



Fonte: Banca Centrale del Kosovo

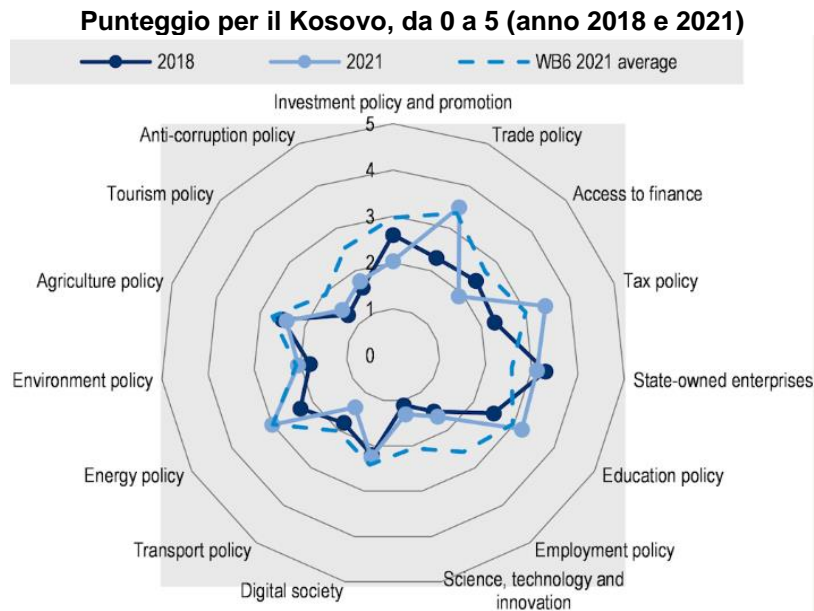
Le principali agenzie di rating internazionali non producono assessment per il Kosovo. Nella classifica pubblicata dalla Banca Mondiale nell'ambito del rapporto **Doing Business 2020** il Kosovo perde alcune posizioni, scendendo dal 44° al 57° posto su 190 paesi esaminati. 5 indicatori su 10 hanno registrato un peggioramento.

Quello più grave ha riguardato l'ottenimento dei permessi di costruzione, indicatore per il quale il Kosovo ha perso 60 posizioni, collocandosi al 160° posto in classifica. Altro parametro in peggioramento è stato quello relativo alla tutela degli investitori di minoranza dove il Kosovo ha perso 33 posizioni collocandosi al 128° posto, seguito dal sistema fiscale, l'accesso al credito e la risoluzione di dispute commerciali. Gli indicatori che hanno registrato un miglioramento sono la fornitura di energia elettrica, per il quale il Kosovo ha scalato 23 posizioni collocandosi al 90° posto, seguito dal commercio transfrontaliero (salendo dal 51° al 31° posto), l'avvio di una nuova attività e l'esecuzione dei contratti. L'unico indicatore per il quale il Kosovo non ha subito variazioni è la registrazione della proprietà che colloca il Paese al 37° posto in classifica.

Inoltre, nell'ultimo rapporto "Competitività nell'Europa sudorientale 2021: una prospettiva politica" dell'OCSE, pubblicato a luglio 2021, 9 indicatori su 15 hanno registrato un miglioramento rispetto al 2018: commercio; politica fiscale; istruzione; occupazione; scienza, tecnologia e innovazione; energia; ambiente; turismo e anticorruzione. Il Kosovo ha superato la media regionale per le

¹² Fonte: <https://www.monitor.al/kosova-tregu-bankar-qe-nuk-njohu-krize-2/>, ottobre 2022

politiche commerciali (3.5 rispetto ai 3.4 punti della media WB6), fiscali (3,4 rispetto ai 3 punti della media WB6) e quelle relative all'istruzione (3.2 punti rispetto ai 3 punti della media WB6). Gli indicatori che hanno registrato un peggioramento rispetto al 2018 sono accesso al finanziamento con 2.1 (media WB6 a 2.6 punti); trasporti con 1.4 punti (media WB6 a 2 punti); investimenti e promozione con 2.3 (medica WB6 a 3 punti).



Fonte: OCSE

A marzo 2022, il Gruppo Esperti rischio Paese OCSE ha mantenuto invariata la posizione del Kosovo alla categoria 6.

Gli score SACE SIMEST sono i seguenti:

Mancato pagamento controparte sovrana	70/100
Mancato pagamento controparte bancaria	75/100
Mancato pagamento controparte corporate	75/100
Media rischio di credito	73/100
Media rischio politico	68/100

4. GRADO DI APERTURA DEL PAESE

Il Paese presenta un alto grado di apertura al commercio internazionale, con interscambi che hanno raggiunto nel 2021 quota 77% circa del PIL (di cui 67% import e 11% export).

Il commercio transfrontaliero è uno dei parametri nei quali il Kosovo ha marcato un netto miglioramento secondo le più recenti analisi della Banca Mondiale, passando dal 71° posto del 2016 al 31° posto nella classifica Doing Business 2020. Ciò grazie alla riduzione dei tempi e costi di verifica della documentazione alla frontiera attraverso lo sviluppo del sistema automatizzato di gestione di pagamenti e dichiarazioni, la semplificazione dei controlli doganali, la riduzione dei controlli fisici e l'attivazione di un corridoio di transito semplificato con l'Albania.

La tariffa doganale del 100% nei confronti dei prodotti provenienti da Serbia e Bosnia ed Erzegovina, in vigore per oltre un anno, è stata cancellata il 1° aprile 2020 condizionatamente al rispetto del principio di reciprocità.

In base ai dati Eurostat, dopo la riduzione del 3% circa nel 2020, l'interscambio di merci con l'estero ha registrato un aumento del 43% nel 2021, totalizzando un flusso di 5,4 miliardi di euro circa. Le importazioni sono aumentate a 4,7 miliardi di euro circa (rispetto ai 3,3 del 2020, +41%), mentre le

esportazioni hanno raggiunto circa 750 milioni di euro (rispetto ai 475 del 2020, +58%), con disavanzo in aumento del 38%, a 3,9 miliardi di euro.

Il Kosovo intrattiene scambi commerciali principalmente con l'UE (41% sul totale, con valori in aumento del 38%) e con i Balcani Occidentali (22%, con valori in crescita del 41%). Anche nei rapporti commerciali con l'UE, le importazioni hanno registrato un incremento del 38% e continuano a rappresentare la quota principale (43%), mentre le esportazioni hanno avuto una variazione positiva del 37% (quota del 32%). Anche con i Balcani occidentali, tanto le importazioni quanto le esportazioni sono aumentate, rispettivamente del 44% (quota del 19%) e del 31% (quota del 37%).

I principali paesi partner del Kosovo sono stati nel 2021 la Germania (con una quota del 12,4% sull'interscambio totale e incremento del 41,7), seguita da Turchia (quota dell'11,1% e incremento del 43,1), Cina (quota 8,4% e incremento 38%), Albania (quota 6,9% e incremento 25%), Serbia (quota 6,5% e incremento 70,4%), Italia (quota 6,2 e incremento 56,1%) e Macedonia del Nord (quota 6,1% e incremento 41%).

I dati del periodo gennaio-settembre 2022 rivelano un incremento complessivo nell'interscambio kosovaro del 24% (da 3,9 miliardi di euro nello stesso periodo 2021 a oltre 4,8 miliardi di euro), con esportazioni in aumento del 26% (da 574 a 688 milioni di euro), importazioni che crescono del 23% (da 3,4 a 4,2 miliardi di euro) e saldo negativo in espansione del 23% (da 2,8 a oltre 3,4 miliardi di euro).

5. INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA ITALIA E KOSOVO

L'interscambio con l'Italia, dopo essersi ridotto del 13% nel 2020, ha registrato una ripresa del 56% nel 2021. Con il nostro Paese, quinto partner commerciale (in miglioramento di una posizione), il Kosovo ha scambiato l'anno scorso merci per un valore complessivo di quasi 335 milioni di euro (+56%), di cui circa 275 milioni di importazioni (+48%), 60 milioni di esportazioni (+108%) e saldo a nostro favore in aumento a 215 milioni di euro (+37%).

Interscambio Kosovo - Mondo e Italia (in mln di €)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<i>Interscambio globale</i>	2.454	2.812	2.784	2.743	2.863	2.960	3.099	3.425	3.715	3.881	3.771	5.402
<i>Export Kosovo verso il Mondo</i>	296	319	276	294	325	325	310	378	368	384	475	750
<i>Import Kosovo dal Mondo</i>	2.158	2.492	2.508	2.449	2.538	2.635	2.789	3.047	3.347	3.497	3.297	4.653
<i>Variazione</i>	15	15	-1	-1	4	3	5	11	8	4	-3	43
<i>Saldo globale</i>	-1.862	-2.173	-2.232	-2.155	-2.214	-2.309	-2.480	-2.669	-2.980	-3.114	-2.822	-3.903
<i>Interscambio con l'Italia</i>	181	243	285	303	253	246	209	201	213	245	215	335
<i>Export Kosovo verso l'Italia</i>	80	84	71	74	50	20	6	6	8	23	29	60
<i>Import Kosovo dall'Italia</i>	101	159	214	229	203	226	203	195	205	222	186	275
<i>Variazione</i>	35	35	17	6	-17	-3	-15	-4	6	15	-12	56
<i>Saldo commerciale con l'Italia</i>	-20	-76	-142	-154	-153	-207	-197	-188	-198	-200	-157	-215
<i>% interscambio con l'Italia</i>	7	9	10	11	9	8	7	6	6	6	6	6

Fonte: Elaborazione ICE Tirana su dati dell'Istituto Kosovaro delle Statistiche e EUROSTAT codici HS

Sull'interscambio commerciale tra Italia e il Kosovo, che negli ultimi dieci anni ha visto un andamento irregolare con fasi di crescita (2008-2013, 2018-2019, 2020-2021) e fasi di contrazione (2014-2017, 2019-2020), ha fortemente inciso il valore di importazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio. I principali prodotti esportati dall'Italia in Kosovo sono stati nel 2021:

- coke/prodotti derivati dalla raffinazione del petrolio (51,6 milioni di euro, +152% rispetto al 2020)
- prodotti alimentari (50,5 milioni di euro, +18% rispetto al 2020)
- macchinari e apparecchiature (35 milioni di euro, +36 rispetto al 2020%)
- prodotti della metallurgia (23,6 milioni di euro, +114% rispetto al 2020%)

- prodotti chimici (18,7 milioni di euro, +22 rispetto al 2020%)
- apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche (12,96 milioni di euro, +54%)
- altri prodotti minerali non metalliferi (12,95 milioni di euro, +71%)
- prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature (10,99 milioni di euro, +59%)
- articoli in gomma e materie plastiche (9,9 milioni di euro, +36%)
- prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (9,6 milioni di euro +9%).

Oltre il 73% delle importazioni di prodotti kosovari in Italia è consistito nello stesso anno in prodotti della metallurgia. Seguono articoli in gomma e materie plastiche (4 milioni di euro, +.1499%), prodotti alimentari (2,9 milioni di euro, +7%), prodotti chimici (2,6 milioni di euro, +13%), prodotti in metallo esclusi macchinari (2 milioni di euro, +21%).

Interscambio commerciale dell'Italia per settori

Sottovoce SA	Esportazioni				Importazioni			
	Gennaio - Dicembre (Valore: EUR)			Var. 21/20	Gennaio - Dicembre (Valore: EUR)			Var. 21/20
	2019	2020	2021	%	2019	2020	2021	%
All	221,604,017	184,874,842	274,830,141	48.66	22,530,842	28,616,583	57,883,006	102.27
AA - Agricoltura, pesca, silvicoltura	3,301,037	2,567,591	3,131,155	21.95	232,571	565,655	247,508	-56.24
BB - Prodotti delle miniere e cave	149,064	252,106	836,588	231.84	2,181	78,995	12,944	-83.61
CA10 - Prodotti alimentari	41,179,475	42,729,941	50,508,573	18.2	2,232,131	2,753,562	2,925,271	6.24
CA11 - Bevande	3,605,333	2,904,747	5,006,296	72.35	345,684	363,518	722,633	98.79
CA12 - Tabacco	42,080	42,522	30,049	-29.33				
CB13 - Prodotti Tessili	1,151,981	1,175,553	1,252,803	6.57	202,660	286,421	235,113	-17.91
CB14 - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	1,517,701	923,154	1,477,523	60.05	638,102	584,097	527,391	-9.71
CB15 - Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	2,026,467	1,239,300	2,140,559	72.72	1,211,515	189,056	995,638	426.64
CC16 - Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	820,356	595,750	855,490	43.6	31,915	36,471	13,261	-63.64
CC17 - Carta e prodotti di carta	4,988,243	3,694,279	3,739,100	1.21	5,253	4,766	172,822	3526.14
CC18 - Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	217	6,856	15,709	129.13				
CD19 - Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	35,764,265	20,439,190	51,553,966	152.23				
CE20 - Prodotti chimici	15,129,778	15,292,028	18,691,439	22.23	596,794	2,337,589	2,645,118	13.16
CF21 - Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	7,401,910	8,831,045	9,620,177	8.94	0	0	24,000	0
CG22 - Articoli in gomma e materie plastiche	7,704,310	7,294,687	9,909,958	35.85	645,486	250,254	4,000,220	1498.46
CG23 - Altri prod minerali non metalliferi	8,120,773	7,563,431	12,945,202	71.16	223,534	48,127	20,264	-57.89
CH24 - Prodotti della metallurgia	16,135,300	11,012,547	23,550,695	113.85	13,647,128	18,494,787	42,301,665	128.72
CH25 - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	8,561,217	6,907,566	10,994,081	59.16	1,406,836	1,836,040	2,338,253	27.35
CI26 - Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	2,734,462	3,788,322	4,150,393	9.56	469,096	227,460	275,502	21.12
CJ27 - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	9,909,936	8,422,797	12,964,624	53.92	5,158	1,948	13,897	613.4
CK28 - Macchinari e apparecchiature (nca)	36,781,105	25,794,197	35,014,375	35.75	46,301	245,093	91,742	-62.57
CL29 - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7,553,736	6,595,030	8,096,429	22.77	441,267	194,228	152,659	-21.4
CL30 - Altri mezzi di trasporto	703,391	677,018	1,093,954	61.58	0	0	500	0

CM31 - Mobili	2,854,157	2,315,983	3,294,069	42.23	11,944	82,014	113,103	37.91
CM32 - Prodotti altre industrie manifatturiere	2,446,388	2,882,440	2,796,408	-2.98	134,426	34,532	49,363	42.95
ZZ - Altri prodotti e attività	1,021,335	926,762	1,160,526	25.22	860	1,970	4,139	110.1

Fonte: Elaborazioni ICE su dati Eurostat – codifica Ateco

Nel periodo gennaio-settembre 2022, l'interscambio kosovaro con l'Italia subisce una riduzione del 4% circa, passando da 234 milioni di euro dello stesso periodo 2021 a 224 milioni di euro. Aumentano le importazioni dall'Italia (+4%, da 183 a 190 milioni di euro), mentre diminuiscono le esportazioni verso il nostro paese (-33%, da 51 a 34 milioni di euro), con un saldo positivo a nostro favore in espansione del 18% circa (da 131 a 155 milioni di euro).

P | 18

I principali prodotti esportati dall'Italia in Kosovo, sulla base della codifica Ateco:

- prodotti alimentari (43 milioni di euro, +18% rispetto allo stesso periodo 2021),
- macchinari e apparecchiature (29 milioni di euro, +22%)
- altri prodotti minerali non metalliferi (17 milioni di euro, +90%)
- prodotti chimici (15 milioni di euro, +7%)
- prodotti della metallurgia (12 milioni di euro, -20%)
- apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche (10 milioni di euro, +32%)
- prodotti in metallo esclusi macchinari (9 milioni di euro, +18%)
- articoli in gomma e materie plastiche (8 milioni di euro, +11%)
- prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (7 milioni di euro, -11%)
- autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (5 milioni di euro, -21%)
- coke e prodotti derivati dalla raffinazione del petrolio (4,45 milioni di euro, -84%)
- prodotti di altre industrie manifatturiere (4,44 milioni di euro, +116%)
- bevande (4 milioni di euro, +18%)

Le importazioni di prodotti kosovari in Italia sono soprattutto rappresentate dagli articoli in gomma e dalle materie plastiche, per un valore di circa 16 milioni di euro, +1.512% nel periodo (già in crescita dal 2021 e partendo da un valore sostanzialmente irrilevante nel 2020). Seguono i prodotti chimici (3 milioni di euro, +71%), i prodotti in metallo esclusi macchinari (2,9 milioni di euro, +80%), i prodotti alimentari (2,7 milioni di euro, + 19%) e le bevande (1,3 milioni di euro, +110%).

6. INVESTIMENTI ESTERI E PRESENZA ITALIANA IN KOSOVO

La Legge Nr. 04/220, entrata in vigore a gennaio 2014, disciplina la protezione e la promozione degli investimenti esteri in Kosovo, per offrire agli investitori stranieri garanzie e protezione, nonché un trattamento equo e conforme agli standard e pratiche internazionali.

In tema di investimenti strategici, dal mese di febbraio 2017 vige la legge N. 05/L-079, che mira a incoraggiare, attrarre e creare le condizioni per la realizzazione degli investimenti strategici, determinare le procedure amministrative e i criteri per la valutazione, la selezione, l'implementazione e la supervisione di progetti strategici e a stabilire l'iter per lo sfruttamento della proprietà statale ai fini della loro attuazione.¹³ Non esiste al momento un accordo bilaterale per la tutela degli investimenti, mentre è in attesa di ratifica ed entrata in vigore l'accordo bilaterale italo-kosovaro contro le doppie imposizioni.

Nel 2021 gli investimenti diretti dall'estero sono stati pari a circa 421 milioni di euro, con un incremento del 22% rispetto al 2020. Il principale settore di destinazione, rappresentato dalle attività immobiliari, ha registrato un aumento del 91%. Andamento in crescita anche per i settori informazione e comunicazione; edilizia; attività professionali, scientifiche e tecniche: trasporto e

¹³ La Legge Nr. 04/220 e' del 12 dicembre 2013, proclamata dal Presidente della Repubblica il 30.12.2013 e pubblicata nella G.Ufficiale il 9.1.2014 (<https://gzk.rks-gov.net/ActDocumentDetail.aspx?ActID=8982>)
La Legge N. 05/L-079 e' dell'11 ottobre 2016, proclamata dal Presidente della Repubblica il 3.2.2017 e pubblicata nella G.Ufficiale l'8.2.2017 (<https://gzk.rks-gov.net/ActDetail.aspx?ActID=13319>)

magazzinaggio. Gli investimenti in energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, dopo una ripresa nel periodo 2018-2020, hanno registrato una forte riduzione nel 2021. La contrazione si e' verificata anche nei settori attivita' finanziarie e assicurative; miniere e cave; agricoltura, pesca e silvicoltura.

Flusso IDE per attivita' economica (valore in milioni di euro)

(Flow data; EUR million)

Description	Total	Agriculture, forestry and fishing	Mining and quarrying	Manufacturing	Electricity, gas, steam and air conditioning supply	Construction	Wholesale and retail trade; repair of motor vehicles and motorcycles	Transportation and storage	Information and communication	Financial and insurance activities	Real estate activities	Professional, scientific and technical activities	Other
2007	440.7	7.9	41.5	74.8	2.5	5.2	12.7	...	123.2	102.0	30.9	...	40.1
2008	369.9	8.5	17.4	53.7	16.7	13.5	10.1	...	28.3	109.6	62.2	...	49.7
2009	287.4	13.1	7.0	57.6	8.7	35.5	16.2	-2.1	24.9	75.3	43.9	...	7.5
2010	368.5	0.9	17.7	101.1	...	54.2	6.8	7.5	-16.0	39.4	75.5	3.7	77.9
2011	384.4	0.6	-5.2	46.9	0.2	133.1	11.6	41.1	-9.0	33.0	60.5	10.7	60.9
2012	229.1	-0.7	-24.5	33.8	0.7	30.4	14.2	37.5	-3.3	23.0	95.1	5.1	17.7
2013	280.2	0.4	-14.1	13.8	63.0	15.3	14.5	0.8	2.5	4.2	121.2	4.4	54.2
2014	151.2	0.2	4.1	-35.1	5.9	-19.9	8.3	0.7	0.5	41.9	118.2	3.0	23.4
2015	308.8	0.9	-36.9	20.0	12.9	43.1	12.6	0.4	2.4	64.4	153.3	4.7	31.1
2016	220.0	1.3	-19.4	4.2	-0.4	28.1	14.0	0.9	-4.2	19.0	139.7	5.8	31.0
2017	255.4	-1.3	-4.9	6.1	-0.8	5.1	9.0	-0.8	-3.8	55.2	154.7	5.7	31.1
2018	272.1	0.1	-2.7	-17.7	12.1	24.8	19.6	-0.2	-9.6	15.5	205.2	5.2	20.0
2019	254.6	1.5	-6.9	14.2	13.5	-17.1	-6.7	-6.2	2.3	13.9	223.8	3.4	18.9
2020	345.7	2.8	29.1	-4.6	30.0	11.4	-8.1	-16.0	1.6	85.1	201.1	3.6	9.6
2021	420.7	1.1	1.4	-0.4	-38.8	16.7	-4.0	4.3	17.3	24.6	384.0	5.7	8.55
2019 Q2	40.8	0.8	-1.3	-1.8	2.5	-5.8	-4.1	0.4	3.7	-12.7	52.6	0.3	6.3
Q3	105.6	0.5	-0.6	8.5	3.4	-1.2	-1.0	3.0	3.7	8.3	74.1	1.1	5.9
Q4	38.2	0.1	0.8	5.4	5.0	-25.8	0.7	-8.0	-2.0	1.8	55.5	0.7	4.0
2020 Q1	104.3	1.2	9.7	-3.3	24.7	-3.4	-3.9	-0.4	6.5	19.5	49.1	1.4	3.3
Q2	69.8	0.9	11.7	4.2	-2.5	1.5	1.6	-10.9	-0.3	31.2	30.1	0.7	1.7
Q3	80.2	0.3	-6.0	5.6	6.6	6.6	1.0	-1.9	-0.8	15.9	49.4	0.7	2.9
Q4	91.4	0.5	13.8	-11.1	1.2	6.7	-6.7	-2.7	-3.7	18.4	72.4	0.9	1.7
2021 Q1	103.9	0.6	0.4	1.7	-1.6	7.0	2.7	-2.0	3.0	28.8	63.5	1.5	-1.8
Q2	121.0	0.1	-1.5	3.4	8.6	-6.3	1.0	-0.3	10.1	24.2	79.2	0.7	2.0
Q3	169.6	0.1	1.0	1.5	-4.2	2.3	-1.6	6.7	1.0	34.5	122.4	1.8	3.1
Q4	26.1	0.3	1.5	-7.1	-41.6	13.7	-6.1	-0.1	3.1	-62.9	118.8	1.8	4.3
2022 Q1	116.6	0.5	4.2	-0.2	-36.7	8.9	1.0	0.1	2.2	16.0	111.7	3.2	5.4
Q2	210.8	-0.1	22.9	-0.2	9.8	8.7	1.8	0.4	3.5	35.0	120.0	2.5	5.7
Q3	239.5	0.2	13.7	4.8	18.6	3.2	1.8	1.4	3.4	18.5	162.7	2.7	8.5
2021 September	66.7	0.0	0.9	1.3	-1.6	-1.0	0.3	2.7	0.4	8.5	55.6	0.4	1.1
October	48.6	0.0	0.1	-0.8	-1.2	5.2	-0.5	0.2	0.4	9.1	35.1	0.7	0.5
November	43.1	0.3	1.3	0.6	-4.9	1.9	-3.7	0.2	1.5	6.6	35.6	0.3	3.6
December	-65.6	0.0	0.2	-6.9	-35.4	6.6	-1.9	-0.5	1.3	-78.6	48.1	0.7	0.4
2022 January	44.5	0.1	0.4	1.7	-14.4	0.0	0.8	0.2	0.8	9.8	41.0	1.4	2.6
February	25.6	0.2	2.3	1.8	-14.0	0.7	1.6	0.1	0.9	-1.3	31.0	0.9	1.5
March	46.5	0.2	1.6	-3.7	-8.3	8.2	-1.3	-0.2	0.5	7.5	39.6	1.0	1.4
April	67.5	0.0	-0.8	4.0	3.5	6.4	0.5	1.5	2.2	11.9	36.1	0.7	1.4
May	71.5	-0.1	8.4	-0.4	3.2	0.4	1.4	1.7	0.5	12.0	41.7	0.9	1.8
June	71.7	0.0	15.3	-3.8	3.1	1.9	-0.1	-2.8	0.8	11.1	42.2	1.0	3.0
July	75.6	0.0	4.6	5.3	-0.2	0.4	0.2	0.1	1.9	12.9	46.5	1.6	2.3
August	66.1	0.2	1.2	1.1	-0.1	2.4	0.8	0.8	1.0	-4.3	57.3	0.6	5.1
September	97.8	0.0	8.0	-1.6	18.9	0.4	0.7	0.5	0.5	9.9	59.0	0.5	1.0

Fonte: Banca Centrale del Kosovo

Gli ultimi dati pubblicati a dicembre 2022 dalla Banca Centrale del Kosovo evidenziano per i primi 9 mesi del 2022 un flusso di IDE pari a circa 567 milioni di euro, con un incremento annuo del 44%. Nel periodo considerato, le principali quote del flusso degli IDE in Kosovo sono attribuite alla Germania, con 163 milioni di euro (quota 29%, +46%), alla Svizzera, con 132 milioni di euro (quota 23%, +99%), agli USA, con 75 milioni di euro (quota 13%, +86%) e all'Albania, con 56 milioni di euro (quota 10%, +74%).

IDE per Paesi di provenienza

(Flow data: EUR million)

Description	Total	of which:									
		Austria	Germany	Slovenia	UK	Switzerland	Turkey	Netherlands	Albania	US	France
2007	440.7	35.4	48.1	56.2	116.2	9.7	5.4	41.2	3.4	8.8	8.6
2008	369.9	51.3	44.0	44.3	36.6	32.1	23.8	25.9	21.9	4.8	3.5
2009	287.4	15.5	75.2	50.8	6.2	22.7	14.5	23.1	23.3	11.8	6.0
2010	368.5	21.1	91.5	34.0	38.9	35.1	4.9	17.2	20.3	12.6	3.8
2011	384.4	19.6	66.6	16.2	80.1	30.9	34.7	4.7	11.2	14.3	0.2
2012	229.1	0.2	49.2	8.0	14.3	39.7	62.7	-26.7	16.8	8.5	6.9
2013	280.2	10.7	21.7	7.0	10.7	41.7	88.6	-0.1	19.3	12.7	3.8
2014	151.2	30.3	29.4	-9.4	-39.5	38.2	20.0	-7.8	20.4	14.7	3.3
2015	308.8	33.5	45.3	5.6	26.6	72.9	55.4	-36.4	40.1	25.0	3.2
2016	220.0	9.9	25.7	-4.5	13.6	61.8	42.7	-23.1	28.6	23.0	2.8
2017	255.4	20.3	55.9	1.2	27.0	50.6	29.5	-14.1	2.4	20.3	3.6
2018	272.1	11.2	60.3	-8.7	57.4	71.0	12.2	-39.7	22.3	35.5	5.6
2019	271.8	12.0	72.9	8.0	2.3	61.9	-17.3	0.8	19.5	21.3	3.4
2020	345.7	27.6	67.5	8.1	21.4	64.1	14.6	0.1	39.8	29.6	3.7
2021	420.7	22.9	121.9	5.8	0.1	99.2	-38.0	7.6	50.4	63.7	10.2
2019 Q2	40.8	6.4	18.4	2.1	-1.9	16.9	-30.1	-4.3	10.1	5.7	1.5
Q3	105.6	-9.0	32.4	6.6	5.9	17.6	10.0	4.7	0.0	10.8	1.5
Q4	38.2	8.9	4.7	-4.1	3.9	15.0	-24.0	1.8	3.2	-6.9	0.4
2020 Q1	104.3	6.3	19.9	5.0	-3.1	12.0	1.6	-2.7	15.0	6.8	1.1
Q2	69.8	5.8	10.4	1.7	13.3	13.4	-8.6	2.4	17.2	4.6	0.0
Q3	80.2	6.6	27.2	1.3	-3.5	16.6	11.5	2.2	2.8	7.1	0.8
Q4	91.4	9.0	9.9	0.2	14.6	22.1	10.1	-1.9	4.8	11.2	1.8
2021 Q1	103.8	12.4	21.9	5.7	2.8	19.4	3.2	1.9	14.0	11.1	1.1
Q2	121.0	13.3	31.6	6.2	1.8	21.6	-0.3	1.2	7.2	10.5	2.5
Q3	169.6	17.9	58.3	7.5	1.1	25.3	5.4	1.2	11.2	18.4	3.8
Q4	26.1	-20.7	10.1	-13.6	-6.1	33.0	-45.7	3.3	18.0	24.0	2.8
2022 Q1	116.6	14.5	47.9	7.0	-0.6	24.9	-43.3	-0.6	16.4	23.0	1.2
Q2	210.8	17.3	51.5	9.3	-7.8	55.2	18.3	-2.0	22.0	25.4	4.0
Q3	239.5	19.5	63.9	9.9	3.6	52.1	11.8	1.0	19.8	26.1	2.3
2021 September	66.7	4.8	23.6	2.6	2.1	5.8	2.1	2.8	2.7	10.6	1.8
October	48.8	3.1	15.6	1.7	-1.6	13.5	-3.9	0.8	4.7	5.6	0.8
November	43.3	3.8	10.7	2.1	-3.2	8.9	-1.6	1.1	8.7	5.4	0.9
December	-65.6	-27.7	-16.3	-17.4	0.1	10.6	-40.6	2.2	4.6	12.4	1.0
2022 January	44.5	6.2	19.7	1.5	0.2	9.4	-10.8	0.3	4.5	6.3	0.6
February	25.6	4.0	12.9	2.9	-0.8	5.9	-20.8	2.4	6.6	4.7	0.3
March	46.5	4.3	15.4	2.6	0.0	9.6	-11.8	-3.3	5.3	11.9	0.3
April	56.8	5.7	18.6	2.7	0.2	8.0	0.0	0.4	6.8	9.4	0.5
May	71.5	6.9	14.4	2.6	0.5	18.5	7.7	0.9	3.9	8.9	1.8
June	71.7	4.7	16.8	2.9	-3.7	28.7	3.8	-4.5	9.3	6.4	1.5
July	75.6	5.2	13.3	4.2	1.7	19.5	2.5	0.2	9.0	11.1	0.6
August	66.1	7.0	28.0	3.6	0.7	14.9	-12.2	0.5	5.3	8.0	0.8
September	97.8	7.3	22.6	2.0	1.3	17.6	21.5	0.3	5.5	7.0	0.9

Fonte: Banca Centrale del Kosovo

Lo stock di IDE in entrata registrato a giugno 2022 è di 4,6 miliardi di euro. I principali Paesi di provenienza sono la Germania (803 milioni di euro e quota 16%), la Svizzera (725 milioni di euro e quota 15%), la Turchia (389 milioni di euro e quota 8%), gli Stati Uniti (337 milioni di euro e quota 7%), l'Austria (318 milioni di euro e quota 6%), l'Albania (296 milioni di euro e quota 6%) e la Slovenia (235 milioni di euro e quota 5%). Il valore degli investimenti dall'Italia rimane molto contenuto, a 67,3 milioni di euro e con un'incidenza dell'1% circa sul totale IDE.

Stock IDE per Paesi di provenienza

(EUR million: As of June 2022)

P | 21

Country	Total incoming direct investments			Total outgoing direct investments		
		Equity	Transaksionet kapitale tjera		Equity	Transaksione kapitale tjera
European Union	1,897.8	1,600.3	297.6	191.4	171.4	20.0
AT Austria	318.1	292.0	26.1	10.8	9.6	1.2
BE Belgium	64.2	56.6	7.6	5.5	5.3	0.2
BG Bulgaria	37.7	7.4	30.3	0.9	0.9	0.0
CY Cyprus	14.4	3.6	10.8	19.7	19.7	0.1
FR France	51.4	47.6	3.8	7.5	7.4	0.1
DE Germany	802.6	733.8	68.8	78.8	71.8	7.0
GR Greece	6.8	5.4	1.4	2.9	2.9	...
HR Croatia	11.6	12.9	-1.4	16.6	12.9	3.7
IT Italy	67.3	54.7	12.6	9.3	9.3	...
NL The Netherlands	43.0	36.3	6.7	11.9	4.4	7.5
RO Romania	0.3	1.9	-1.6	0.6	0.6	...
SI Slovenia	235.0	173.5	61.5	13.8	13.7	0.2
SE Sweden	94.3	93.8	0.5	3.9	3.9	...
Other EU Countries	151.2	80.7	70.5	9.2	9.0	0.2
Other European countries	1,679.7	1,371.3	308.5	431.3	397.9	33.4
AL Albania	296.1	190.3	105.8	230.7	211.5	19.2
MK North Macedonia	23.7	17.0	6.7	36.6	31.4	5.2
ME Montenegro	20.3	9.9	10.4	47.4	44.3	3.1
NO Norway	49.9	48.7	1.3	2.7	2.7	...
RS Serbia	22.1	19.8	2.3	13.9	13.9	0.0
GB Great Britain	129.1	119.7	9.4	14.8	14.7	0.1
CH Switzerland	725.4	642.6	82.8	33.2	32.6	0.6
TR Turkey	389.1	303.4	85.7	24.9	19.8	5.2
Other European countries	24.1	19.9	4.2	27.0	27.0	0.0
Other countries	446.9	374.1	72.8	38.2	36.3	2.0
US United States	337.1	278.2	58.8	26.5	24.7	1.8
AE United Arab Emirates	18.6	18.4	0.1	2.7	2.7	0.0
Other countries	91.3	77.4	13.9	9.0	8.9	0.1
Other countries (not allocated)	931.3	931.3
ZZ Non-specified	931.3	931.3
Total	4,955.7	4,276.9	678.9	660.9	605.6	55.4

Fonte: Banca Centrale del Kosovo

Con riferimento allo stock in uscita, gli investimenti hanno superato i 660 milioni di euro, destinati soprattutto all'Albania (231 milioni di euro e quota 35%), alla Germania (79 milioni di euro e quota 12%), al Montenegro (47 milioni di euro e quota 7%), alla Macedonia del Nord (37 milioni di euro e quota 6%), alla Svizzera (33 milioni di euro e quota 5%) e alla Turchia (25 milioni di euro e quota 4%). Gli investimenti diretti in Italia ammontano a 9,3 milioni di euro, per una quota dell'1%.

7. SETTORI DI OPPORTUNITA'

Opportunità per l'Export

- Petrolio e derivati
- Prodotti alimentari e prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
- Macchinari, apparecchiature, attrezzature meccaniche ed elettriche
- Prodotti della metallurgia e prodotti in metallo
- Prodotti chimici
- Apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche
- Altri prodotti minerali non metalliferi
- Articoli in gomma e materie plastiche
- Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici

Opportunità per servizi, lavori e costruzioni, collaborazione industriale e investimenti

- Energia
- Miniere
- Edilizia, infrastrutture, acquedotti e canalizzazioni
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Manifattura: lavorazione legno, tessile-abbigliamento e pelletteria
- Agricoltura e agroalimentare
- Turismo

ENERGIA

Per la generazione di elettricità il Kosovo è quasi interamente dipendente da fonti fossili.

Period	Coal production in thousand tons	Gross electricity production in TC in GWh	Electricity generation in hydropower plants GWh	Consumption GWh (including consumers 220 - 110KV)	Import of energy GWh	Export of energy GWh
2002	5.527,9	3.151,7	:	1.950,4	816,1	648,2
2003	6.465,9	3.221,1	:	2.041,1	637,3	277,6
2004	5.658,3	3.481,1	:	2.139,3	650,7	194,7
2005	6.391,1	3.999,5	:	2.109,4	490,7	225,8
2006	6.532,4	3.970,5	:	2.154,9	537,9	253,3
2007	6.715,4	4.309,5	93,2	2.391,6	623,3	360,0
2008	7.842,0	4.505,8	75,7	2.941,0	647,6	235,0
2009	7.870,7	5.260,0	88,7	3.200,7	767,5	113,9
2010	7.958,1	5.481,0	115,5	3.480,3	816,6	350,6
2011	8.212,1	5.696,4	75,4	3.684,9	816,2	371,2
2012	8.028,4	5.847,2	65,0	3.611,6	625,1	472,8
2013	8.219,4	6.248,3	136,7	3.705,6	521,7	856,9
2014	7.204,2	5.324,0	151,4	3.772,0	875,3	474,8
2015	8.241,0	5.978,7	141,6	3.971,8	684,3	552,5
2016	8.800,8	6.248,8	234,6	3.595,3	458,8	1.064,2
2017	7.574,7	5.725,9	180,2	4.107,8	742,0	885,7
2018	7.169,8	5.600,5	311,5	4.017,0	659,2	671,5
2019	8.063,1	6.036,6	326,5	4.491,3	1.597,8	1.457,1
2020	8.537,9	6.663,0	262,8	4.587,9	2.587,4	2.715,4
2021	8.535,4	6.585,1	305,4	5.306,3	3.336,1	2.649,3

Fonte: Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK), Febbraio 2021

In base ai dati dell'Agenzia delle Statistiche del Kosovo, la quantità di energia elettrica prodotta dalle termocentrali nel 2021 è stata pari a 6.585,1 GWh, a cui si aggiungono altri 305,4 GWh

prodotti dalle idrocentrali. Il consumo nazionale è pari a 5.306 GWh. Il Kosovo ha importato un totale di energia di 3.336 GWh e ha esportato 2.715,4 GWh.

Nel 2021, il Kosovo ha importato derivati petroliferi ed elettricità per un valore complessivo di circa 545 milioni di euro, con esportazioni del valore di 16 milioni di euro. L'Italia, che non ha nessuna parte nella fornitura di elettricità al Kosovo, è invece al 5° posto tra i fornitori di derivati petroliferi (dopo Grecia, Slovenia, Arabia Saudita e Macedonia del Nord), con esportazioni 2021 del valore di 51,6 milioni di euro (su importazioni complessive del valore di 545 milioni di euro circa) e una quota del 10%.

I due principali impianti attualmente in funzione sono due termocentrali a carbone: Kosova A (5 unità con 800 MW installati) e Kosova B (due unità con 678 MW installati). L'attuale capacità reale complessiva di questi impianti è di circa 915 MW. Le due termocentrali sono alimentate dalle adiacenti miniere di Sibovc Southwest e Sitnica. Le riserve kosovare di lignite sono ingenti, per un totale di 12,5 miliardi di tonnellate (seconde in Europa e quinte al mondo per rilevanza).

Il progetto di una nuova termocentrale a carbone da 500 MW (circa 450 MW netti) - Kosova e Re – è in programma da molti anni. Ridimensionato dall'iniziale obiettivo di 2000 MW annuali e afflitto da vicissitudini legali, il progetto è stato abbandonato da Banca mondiale e Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, indisponibili a finanziare impianti ad alimentazione fossile. La Contour Global, che avrebbe dovuto sviluppare il piano di copertura finanziaria per la realizzazione dell'opera in base ad un accordo sottoscritto con il Governo nel 2019 ha a sua volta abbandonato il progetto, ricorrendo a novembre 2020 alla Corte Internazionale di Arbitrato e chiedendo un risarcimento di 20 milioni di euro.

Le risorse idriche sono limitate e, sebbene negli ultimi anni si sia assistito a un'accelerazione nella costruzione di piccole centrali idroelettriche, anche questa soluzione appare controversa per motivi ambientali.

Il paese non dispone di risorse petrolifere e gas o di infrastrutture di importazione.

Un importante contributo all'attenuazione dell'accentuata dipendenza dal carbone potrebbe venire dallo sfruttamento delle fonti eolica e solare e da migliori interconnessioni con i paesi vicini.

Tra queste ultime, oltre all'interconnessione a 400 kV già realizzata con l'Albania quattro anni orsono e finalmente entrata in funzione a novembre 2020, dopo il passaggio del Kosovo al blocco regolatorio con l'Albania,¹⁴ bisogna menzionare il progetto di connessione con il TAP attraverso il cosiddetto progetto Albania-Kosovo Gas Pipeline (ALKOGAP), per un importo complessivo di €201.750.000, di cui €300.000 grant WBIF, €180.000.000 prestito BERS, €20.000.000 contributo del governo kosovaro e €1.450.000 da altre fonti (<https://www.wbif.eu/project-detail/PRJ-MULTI-ENE-012>). Sempre nello stesso settore, 1,5 milioni di euro sono previsti nell'ambito del WBIF per l'elaborazione del Master Plan del Gas (<https://wbif.eu/project/PRJ-KOS-ENE-011>).

Il Kosovo è parte contraente dal 2006 dell'Energy Community Treaty e l'Ente Regolatore dell'Energia del Kosovo (ZRRE) è impegnato nel recepimento dell'acquis e nel progetto di studio della rete di trasmissione e distribuzione del gas naturale finanziata dall'USAID per la regione. Rilevanti stanziamenti in materia di diversificazione energetica sono riconosciuti al Kosovo nell'ambito delle attività della Millennium Challenge Corporation (MCC) attraverso il Millennium Foundation of Kosovo (MFK).¹⁵

Il primo parco eolico del Kosovo, l'impianto di Kitka da 32 MW, è entrato in funzione alla fine del 2018 e, a dicembre 2019, la BERS ha approvato un prestito per l'impianto di Bajgora da 105 MW. Per sostenere la produzione di energia da fonti rinnovabili è stato adottato il modello delle tariffe feed-in di incentivazione (con una tariffa iniziale di 85,0 €/MWh per l'eolico e 136,4€/MWh, poi

¹⁴ Il Kosovo è così diventato indipendente dall'ostruzione esercitata dalla Serbia nell'ambito del blocco regolatorio Serbia, Montenegro e Macedonia del Nord. Prima del riconoscimento, per ogni trasporto di energia in Kosovo era infatti necessario un permesso dalla Serbia.

¹⁵ <https://assets.mcc.gov/content/uploads/agreement-kosovo-609g.pdf>; <https://millenniumkosovo.org>

rivista fino a 85,5 €/MWh, per il solare), per una capacità installata di 150 MW per l'eolico e 30 MW per il solare, da raggiungere entrambi entro fine 2020 con Power Purchase Agreements della durata di 12 anni, prevedendo per il futuro il rilascio delle licenze su base d'asta. Durante il 2021 sono entrati in funzione 9 progetti, approvati precedentemente dall'Ente Regolatore dell'Energia (ZRRE), con una capacità installata totale di 118,63 MW:

Progetti nel settore dell'energia rinnovabile attivati nel 2021

Nr.	Societa'	Energia rinnovabile	Location	Capacita' installata	Messa in servizio
1	SOWI KOSOVO L.L.C.	Eolica	Selac/Mitrovica	34,47 MW	20/10/2021
2	SOWI KOSOVO L.L.C.	Eolica	Selac/Mitrovica	34,47 MW	14/12/2021
3	SOWI KOSOVO L.L.C.	Eolica	Selac/Mitrovica	34,47 MW	17/12/2021
4	EUROKOS SH.P.K.	Idroelettrica	Brod/Dragash	2,48 MW	22/02/2021
5	EUROKOS SH.P.K.	Idroelettrica	Restelica/Dragash	2,35 MW	22/02/2021
6	HYDRO LINE SH.P.K.	Idroelettrica	Dolac/Mitrovica	1,19 MW	04/03/2021
7	MATKOS GROUP SH.P.K. HC VICA	Idroelettrica	Vica/Shtërpce	4,6 MW	28/04/2021
8	N.T.N. RELENUAL TAHIRI SH.P.K.	Idroelettrica	Radesha/Dragash	3,4 MW	08/06/2021
9	NQ GJAKOVA SH.A.	Biomassa	Rezina/Gjakova	1,2 MW	19/11/2021
Totale				118,63 MW	

Fonte: Ente Regolatore dell'Energia (ZRRE)

Inoltre, sono stati costruiti e finalizzati 3 progetti con 27 turbine eoliche e una capacità installata di 103,4 MW nel parco eolico di Bajgora, Comune di Mitrovica¹⁶. Sono stati altresì finalizzati 7 progetti di piccole centrali idroelettriche con una capacità totale di 25,3 MW e il progetto da biomassa con una capacità di 1,2 MW di energia elettrica e 15 MW di energia termica da NP Ngrohtorja e Qytetit - Gjakova, finanziato dalla Commissione Europea. E' invece in fase di attuazione il progetto della società Bondcom Energy Point Sh.p.k. per la generazione di energia elettrica da ERA Wind Park Bodakova, con una capacità di 11 MW.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione preliminare, sono in fase di valutazione i progetti delle seguenti società:

Nr.	Societa'	Energia rinnovabile	Location	Capacita' installata	Status
1	Eurokos DD Sh.p.k.	Idroelettrica	Drini Pshp - Reverzibil/Prizren	250 MW	In fase di valutazione
2	NIN Technology Sh.p.k.	Biomassa	Ferizaj	5,2 MW	In fase di valutazione
3	Hydroenergji Sh.p.k.	Idroelettrica	HC Lepenci 1/Hani i Elezit	9,98 MW	In fase di valutazione
4	Dardana Invest Shpk	Eolica	Wind Park Kitka 2/Kamenica	33 MW	In fase di valutazione

Fonte: Ente Regolatore dell'Energia (ZRRE)

Il Kosovo e' un importatore netto di elettricità e nella seconda metà del 2021, il settore dell'energia è stato caratterizzato da un aumento senza precedenti dei prezzi, legato all'andamento dei mercati internazionali. Nel periodo considerato si è registrato anche un aumento significativo della domanda

¹⁶ L'inaugurazione e' avvenuta a marzo 2022 (<https://me.rks-gov.net/sq/lajmet/inaugurohet-parku-energjetik-ne-selac-dhe-bajgore#.YnpUBOhByUk>). Il progetto e' stato sviluppato dalla Sowi Kosovo (controllata dall'israeliana Enlight Renewable Energy Ltd) in cordata con partner tedeschi e kosovari. Il progetto ha beneficiato di un prestito da parte della BERS (<https://www.ebrd.com/news/2019/58m-ebd-loan-to-build-kosovos-biggest-wind-farm.html>) per 58 milioni di euro (circa la metà dei costi di costruzione e funzionamento) integrati da fondi Erste Group Bank e NLB Bank, entrambi beneficiano della copertura fornita dall'agenzia tedesca di credito all'esportazione Euler Hermes. Il parco costituisce il più grande impianto elettrico costruito in Kosovo dagli anni '80 rappresentando un importante passo avanti nella transizione energetica del paese. Il parco ridurrà le emissioni di CO2 di 247mila tonnellate.

di elettricità per affrontare il duro inverno, che ha anche compromesso la sicurezza dell'approvvigionamento. A dicembre 2021 il Paese ha raggiunto il picco più alto mai registrato nel Sistema di Trasmissione, con 1.398 MW, mentre il consumo medio orario è stato di 1.198 MWh/ora. La crisi energetica nel Paese è causata anche dalla mancanza di produzione di energia elettrica da fonti interne, dovuta ai problemi tecnici connessi al funzionamento di alcune unità della centrale termoelettrica Kosova A.

Per affrontare la crisi energetica sono state intraprese varie azioni, tra le quali anche l'istituzione di una Task Force; la revisione straordinaria delle tariffe; l'approvazione di una sovvenzione finanziaria di 20 milioni di euro per coprire il fabbisogno di importazione e interruzioni programmate di elettricità per almeno 2 ore al giorno. Con Decisione Nr. 01/51 del 24.12.2021 il Governo ha proclamato lo stato d'emergenza energetica per 60 giorni, prorogato per altri 30 durante la riunione del 23 febbraio 2022.

Le perdite della rete di trasmissione sono a un livello accettabile, 1,26% dell'energia immessa in trasmissione e sono approssimativamente allo stesso livello delle perdite registrate nelle reti di trasmissione nella regione e in Europa. Le perdite tecniche nella rete di distribuzione rimangono ancora piuttosto elevate, con 12,46% nel 2021, mentre il consumo di energia non autorizzato (di seguito denominate perdite commerciali) rappresenta il 12,11%.

Nell'aprile 2020 la rete europea dei gestori dei sistemi di trasmissione (ENTSO) ha riconosciuto al gestore del sistema di trasmissione elettrica del Kosovo (KOSTT) lo status di operatore di rete indipendente. Il Kosovo è potuto quindi uscire dal Blocco Regolatorio dell'Energia SMM (Serbia, Montenegro e Macedonia del Nord) per diventare membro a pieno titolo del sistema della rete europea dei gestori dei sistemi di trasmissione dell'energia elettrica (ENTSO) e unirsi al Blocco Regolatorio dell'Energia con l'Albania. Il nuovo assetto era condizionale alla messa in funzione della linea di interconnessione con l'Albania (attivata a novembre 2020) e alla partecipazione del Kosovo alla borsa energetica albanese attraverso la costituzione di ALPEX (ex Apex), la borsa dell'energia elettrica i cui azionisti sono gli operatori del sistema di trasmissione albanese (OST) con il 57,25% e kosovaro (KOSTT), con il 42,75%. ALPEX funzionerà come operatore di mercato sia per l'Albania che per il Kosovo.¹⁷

I progetti di rilievo in corso di realizzazione, nell'ambito del Quadro per gli Investimenti per i Balcani Occidentali (WBIF), sono:

- **Misure di efficienza energetica negli edifici pubblici centrali.** Importo complessivo 28.392.000,00€, di cui prestiti 27.720.000,00€ e sovvenzioni 672.000,00€. Per ulteriori informazioni: <https://www.wbif.eu/project-detail/PRJ-KOS-ENE-004>
- **Istituzione di un Programma Regionale di Efficienza Energetica (REEP) per i Balcani occidentali** (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Kosovo, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia). Importo complessivo 195.090.000,00€, di cui prestiti 167.000.000€ e sovvenzioni 23.350.000,00€. Per ulteriori informazioni: <https://www.wbif.eu/project-detail/PRJ-MULTI-ENE-006>
- **Programma Regionale di Efficienza Energetica per i Balcani Occidentali - REEP Plus** (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia). Importo complessivo 224.978.000,00€, di cui prestiti 185.000.000,00€ e sovvenzioni 31.078.000,00€. Per ulteriori informazioni: <https://www.wbif.eu/project-detail/PRJ-MULTI-ENE-011>.

Al fine di garantire un utilizzo efficiente delle risorse energetiche, sono previsti ulteriori investimenti di riabilitazione del sistema di riscaldamento centrale e di riduzione delle emissioni CO₂, che seguiranno il progetto di cogenerazione di 37 milioni di euro (<http://termokos.org/en/the-cogeneration-project/>, <https://www.wbif.eu/project/PRJ-KOS-ENE-001>).

¹⁷ Con il supporto dell'IFC, membro del Gruppo della Banca Mondiale, ALPEX è stata costituita il 23 ottobre 2020 con l'obiettivo di fornire una piattaforma trasparente e affidabile in cui venditori e acquirenti possano operare in modo sicuro in termini di verifica e regolamento delle loro transazioni. Coordinando in un'asta centralizzata le offerte orarie e le offerte di vendita e acquisto di energia, ALPEX evidenzierà in modo trasparente il prezzo orario, consentendo anche di prevederlo e proiettarlo in anticipo.

Il Kosovo sta inoltre sviluppando il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2021-2030 (PKEK) che mira dettare le linee di indirizzo per l'efficienza energetica, le fonti rinnovabili di energia, la riduzione delle emissioni e l'interconnessione. La prima bozza del PKEK non è stata ancora completata, in parte per ritardi dovuti alla pandemia covid-19 e in parte a causa di risultati attesi da alcuni studi in corso collegati al PKEK e relativi a: costi delle emissioni (finanziato dal Segretariato della Comunità dell'Energia); sviluppo delle capacità di progettazione per la determinazione di obiettivi delle fonti rinnovabili di energia, dell'efficienza energetica e del gas effetto serra (con un finanziamento della Commissione europea in attesa di implementazione); integrazione delle fonti rinnovabili di energia, (condotto dalla Banca Mondiale e in fase di finalizzazione) e trasporti (finanziato dal Segretariato della Comunità dell'Energia in fase di finalizzazione).

A dicembre 2021 il Governo del Kosovo ha approvato il Concept Paper per le Fonti Rinnovabili dell'Energia, proposto dal Ministero dell'Economia. L'obiettivo è il miglioramento del quadro normativo al fine di incrementare la fornitura con energia pulita, garantire la continuità della fornitura dell'energia nel Paese e promuovere l'innovazione tecnologica. È stato altresì approvato, ad aprile 2022, il Concept Paper nel Settore della Performance Energetica negli Edifici. Gli edifici residenziali in Kosovo registrano attualmente il consumo più elevato di energia, con circa 40%. Lo scopo è il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, senza rinunciare al comfort termico delle abitazioni, con impatto sulla protezione dell'ambiente e riduzione delle emissioni CO₂. Il Kosovo sta inoltre sviluppando la Strategia Nazionale dell'Energia 2022-2031, la cui visione è la decarbonizzazione fino al 2050, mantenendo la sicurezza energetica e la sostenibilità per i consumatori, aumentando l'uso di energia pulita e garantendo l'integrazione regionale del mercato energetico in modo economicamente sostenibile.

Per lo sviluppo del settore, nell'ambito del Programma per le Riforme in Economia 2022-2024 (PRE) adottato dal Governo kosovaro a gennaio 2022 e sottoposto alla Commissione europea nell'ambito del processo di associazione e stabilizzazione, sono previsti i seguenti interventi:

Misura - Sviluppo delle politiche per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili in funzione della transizione verde

Attività previste per il 2022

- Approvazione del disegno di legge sulle fonti di energia rinnovabile
- Disegno di un nuovo schema competitivo per le fonti di energia rinnovabile
- Redazione di un concept paper per la revisione della legge sull'efficienza energetica
- Elaborazione di un programma relativo alla formazione, alla certificazione dei valutatori e dell'aumento del numero degli auditor certificati dell'energia
- Istituzione di un'apiattaforma digitale per la performance energetica negli edifici
- Redazione del progetto di legge sulla performance energetica negli edifici.

Attività previste per il 2023

- Approvazione del disegno di legge sull'efficienza energetica
- Redazione della guida per i prosumers (consumatori-produttori)
- Sviluppo della capacità istituzionale per la certificazione energetica degli edifici, inclusa la formazione per le istituzioni a livello centrale e locale
- Definizione della procedura per l'attuazione degli incentivi di efficienza energetica
- Approvazione del disegno di legge sulla performance energetica negli edifici.

Attività previste per il 2024

- Approvazione Piano Nazionale per l'Energia e il Clima
- Redazione e approvazione del Piano d'azione per l'attuazione del programma di incentivazione prosumers
- Applicazione degli incentivi per il settore privato e delle famiglie
- Sviluppo della capacità istituzionale per la certificazione energetica degli edifici.

Il costo totale stimato per la realizzazione degli interventi è di €380.000,00, di cui €326.000,00 per l'anno 2022, €32.000,00 per il 2023 e €22.000,00 per il 2024. Sul totale previsto, €70.000,00 saranno finanziati dallo Stato, mentre €310.000,00 attraverso i grants.

Misura – Riforma del mercato energetico

Attività previste per il 2022

- Redazione e approvazione della strategia per l'energia e del programma per l'attuazione del documento strategico
- Approvazione del concept paper per la revisione delle leggi nel settore energetico
- Funzionamento della borsa energetica
- Creazione di una piattaforma per il confronto dei prezzi di fornitura.

Attività previste per il 2023

- Redazione e approvazione del disegno di legge sull'energia
- Redazione e approvazione del disegno di legge sull'energia elettrica
- Approvazione del disegno di legge sulla regolamentazione dell'energia
- Adozione degli atti normativi.

MINIERE

Il valore delle risorse minerarie si stima intorno ai 12,5-25 miliardi di euro. Sul territorio kosovaro è presente un quinto delle riserve accertate mondiali di lignite, quantificata in 14,7 miliardi di tonnellate. Il minerale alimenta entrambe le centrali termiche. Il sottosuolo è inoltre ricco di piombo e zinco per un totale di circa 50 milioni di tonnellate, concentrate specialmente nella zona nord del Paese, dove si trova la miniera di Trepca. Presenti infine anche argento, oro, cadmio, ferro, nickel, cromo, bauxite e magnesite.

In Kosovo opera la Commissione Indipendente per le Miniere e i Minerali KPMM, con competenze in materia di regolamentazione delle attività minerarie in conformità con alla normativa in vigore e la strategia settoriale 2012-2025. KPMM gestisce attualmente 699 entità minerarie, di cui 149 con licenze di esplorazione, 227 con licenze di sfruttamento e 323 dotate di autorizzazioni per attività speciali. Nel corso del 2020 sono state rilasciate 167 licenze e permessi, di cui 63 licenze di ricerca, 67 licenze di sfruttamento e 37 autorizzazioni per attività speciali. Nel periodo considerato KPMM ha ritirato 16 licenze, di cui 4 per esplorazione e 12 di sfruttamento, per inadempimento dei criteri previsti.

Per lo sviluppo del settore sarebbe necessaria la riabilitazione delle miniere esistenti, l'identificazione delle nuove risorse, l'attrazione di investimenti esteri e lo sviluppo dell'industria di trasformazione dei minerali. La strategia settoriale è mirata alla creazione di condizioni favorevoli allo sfruttamento e valorizzazione economica anche attraverso l'attrazione di investimenti esteri e il capacity building. Opportunità di inserimento nel mercato si rilevano quindi tanto nella riabilitazione e sfruttamento economico delle risorse quanto nell'introduzione di sistemi permanenti di monitoraggio e salvaguarda dell'ambiente collegati al comparto.

EDILIZIA, INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO, ACQUEDOTTI E CANALIZZAZIONI

Negli scorsi anni il settore edile ha conosciuto una forte espansione, soprattutto nella capitale, contribuendo in maniera determinante alla crescita economica del Paese. Oltre agli investimenti privati, destinati all'edilizia residenziale e commerciale, il settore delle infrastrutture è stato oggetto di finanziamento da parte degli organismi internazionali, attraverso programmi di assistenza finalizzati alla costruzione, riabilitazione e sviluppo delle connessioni stradali.

La Strategia Settoriale e del Trasporto Multimodale del Kosovo per il periodo 2015-2025 è principalmente orientata all'upgrade dell'infrastruttura stradale e ferroviaria integrata nella rete regionale ed europea e realizzata nel rispetto degli standard ambientali.

A maggio 2019 è stata inaugurata l'autostrada "Arber Xhaferi", che collega Pristina con la zona Hani Elezit. L'autostrada, interamente finanziata dallo Stato per un valore di oltre 650 milioni di euro, include anche il ponte lungo 6km nell'area di Kaçaniku, il più lungo dei balcani. A febbraio 2020 è stato firmato il contratto che affida a GCF – Generale Costruzioni Ferroviarie il rinnovamento della linea Fushë Kosovë–Hani i Elezit. Il contratto firmato da GCF dà il via alla prima fase di ammodernamento della linea centrale del Paese, sull'asse Nord-Sud Belgrado-Skopje (sulla direttrice del Corridoio europeo X). In particolare si tratta di una sezione della Linea Ferroviaria 10 (Kosovo Railroute 10) di 68 chilometri di binario che si sviluppa dalla stazione della capitale Pristina

fino ad Hani i Elezit, cittadina al confine della Macedonia, lungo un percorso piuttosto complesso, caratterizzato dalla presenza di 73 scambi, 33 ponti, un sottopasso e 7 gallerie.

Tra i progetti più rilevanti inclusi nel programma governativo 2021-2025, vale la pena menzionare la costruzione dell'Autostrada sezione E da Besi a Merdare, nota anche come "Autostrada della Pace" (Rruga 7 SEETO). Il progetto è considerato prioritario dal Comitato Nazionale degli Investimenti. A febbraio 2021 la Commissione per la Pianificazione Strategica governativa ha avanzato la richiesta per ulteriore grant di 38 milioni di euro per la costruzione dell'opera nell'ambito del WBIF. I fondi integrerebbero il grant dello stesso valore già approvato a dicembre 2020 dal WBIF, portando così il valore complessivo del supporto a fondo perduto all'opera da parte del WBIF a 76 milioni di euro (circa il 40% del costo totale del progetto). Il resto degli investimenti sarà coperto da finanziamenti agevolati da parte della BERS e della BEI. L'autostrada Pristina-Merdare, rappresenta uno dei progetti inclusi nell'accordo di normalizzazione economica firmato il 4 settembre a Washington tra Kosovo e Serbia. L'Autostrada è la prosecuzione della "Ibrahim Rugova" che arriva fino a Besi, un villaggio situato lungo l'autostrada Prishtina - Podujeva. Ci sono circa 27 chilometri da costruire fino a Merdare. Il costo dell'opera supera i 200 milioni di euro.

Per una migliore connettività stradale, il programma governativo 2021-2025 include altresì:

- la costruzione dell'autostrada Pristina-Gjilan;
- l'ampliamento della rete stradale esistente Pristina-Mitrovica e Kijev-Zahaq e delle strade nazionali Istog- Peja- Deçan - Gjakova - Prizren, inclusa la riabilitazione di Qafë Duhël – Shtime Ferizaj (collegato con l'autostrada Pristina – Skopje);
- la costruzione delle strade di confine Deçan-Plava, Prizren-Tetova e Gjilan – Kumanova
- la costruzione dell'anello esterno di Pristina.

Il Programma per le Riforme in Economia 2022-2024 prevede:

Attività per il 2022

- Redazione della strategia per lo sviluppo dei trasporti 2022-2030
- Completamento delle modifiche sulla legge per le ferrovie
- Redazione della direttiva relativa all'installazione dei sistemi intelligenti dei trasporti
- Disegno preliminare del progetto tecnico per la linea 7 ferroviaria Fushë Kosova – Podujeva (confine con la Serbia)
- Redazione della direttiva per la gestione della sicurezza dell'infrastruttura stradale
- Costituzione dei centri mobili per il controllo dei veicoli su strada
- Sviluppo delle capacità professionali nel campo dell'ispezione della sicurezza stradale
- Domanda di adesione del Kosovo alle organizzazioni internazionali del trasporto su strada, ferroviario e aereo
- Studio di fattibilità per la linea ferroviaria Kosovo-Albania.

Attività per il 2023

- Istituzione dell'Agenzia per la sicurezza stradale
- Finalizzazione della base normativa per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali
- Disegno preliminare della linea ferroviaria Pristina – Aeroporto di Pristina.

Attività per il 2024

- Digitalizzazione dell'infrastruttura stradale.

Il costo totale previsto per l'implementazione delle attività è di 520.000,00€, di cui 160.000,00€ per l'anno 2022, 170.000,00€ per il 2023 e 190.000,00€ per il 2024. Inoltre, 440.000,00€ saranno coperti da fondi pubblici e 100.000,00€ dai finanziamenti dei donatori.

TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Il settore IT in Kosovo ha registrato un notevole sviluppo dalla fine degli anni '90. Le aziende del comparto offrono oggi servizi di qualità, utilizzando le tecnologie più avanzate, sia a imprese locali che a quelle estere che intendono usufruire di un servizio di outsourcing.

Opportunità emergono nello sviluppo dell'infrastruttura a banda larga, sicurezza delle reti e delle comunicazioni elettroniche, formazione e digitalizzazione imprese, nonché outsourcing per lo sviluppo di applicazioni.

La Politica del Settore delle Comunicazioni elettroniche - Agenda Digitale del Kosovo 2013-2020 è stata approvata dal governo nel 2013 con il contributo degli esperti dell'UE e il progetto KODE "Kosovo Digital Economy Project (KODE)" 2019-2023 porrà le basi fondamentali per la trasformazione digitale e l'adempimento delle politiche. Per ulteriori dettagli: <https://kodeproject.org/en/home-2/>. Per il Progetto il Governo del Kosovo ha ricevuto un prestito da IDA (International Development Association) per un importo di 20,7 milioni di euro dalla Banca mondiale. Il progetto KODE si pone l'obiettivo di promuovere la crescita dell'economia digitale in Kosovo attraverso l'espansione dell'accesso alle infrastrutture digitali con qualità sempre più elevata e il sostegno allo sfruttamento delle opportunità commerciali offerte dall'Economia Digitale (DE).

Il Programma per le Riforme in Economia 2022-2024 prevede:

Attività per il 2022

- Approvazione dell'Agenda Digitale 2030;
- Revisione della Strategia TI;
- Redazione di un concept paper per il Codice delle comunicazioni elettroniche;
- Estensione dell'infrastruttura 5G fissa e mobile;
- Finalizzazione della stazione fissa per il monitoraggio della frequenza

Attività per il 2023

- Redazione della legge sul Codice delle Comunicazioni Elettroniche;
- Supporto per l'estensione dell'infrastruttura 5G fissa e mobile (interconnessione delle scuole e delle ambulanze);
- Sviluppo di corsi di formazione per i giovani e Programma - YOU (Youth Online e Upward Program);
- Digitalizzazione delle imprese attraverso l'utilizzo dell'ICT (Sistemi eID, creazione dell'ecosistema dello sviluppo continuo del Centro di Eccellenza Digitale - 5G Pilot);
- Sviluppo del corridoio digitale Pristina - Tirana basato sulla tecnologia 5G;
- Villaggi intelligenti nelle aree remote;
- Istituzione di un centro educativo - STEM nel campo dell'ICT;
- Ulteriore sviluppo di servizi elettronici nella piattaforma eKosova, applicazioni per i moduli di pagamento elettronico.

Attività per il 2024

- Supporto per l'estensione dell'infrastruttura 5G fissa e mobile (interconnessione delle scuole e delle ambulanze);
- Sviluppo della formazione per i giovani e collegamento con le opportunità di lavoro online per i giovani (Youth Online and Upward Program - YOU);
- Digitalizzazione delle imprese attraverso l'utilizzo delle ICT (Sistema eID, creazione dell'ecosistema più appropriato e sicuro per l'e-business e l'e-commerce);
- Istituzione del Laboratorio per 5G, IoT, Cybersecurity e Smart Village, presso ITP Prizren;
- Villaggi intelligenti nelle aree remote;
- Avvio di classi per i bambini delle scuole primarie di Prizren nell'educazione STEM;
- Lancio di un invito per la presentazione di proposte per progetti di ricerca e sviluppo nell'ITC.

Il costo totale stimato per la realizzazione degli interventi è di 23,431,894,00€, di cui 11.742.950,00€ per l'anno 2022 (4.081.250,00€ coperti dal budget nazionale, 1.400.000,00€ dai fondi IPA e 6.261.700,00€ attraverso un credito della Banca Mondiale nel quadro del progetto KODE); 8.388.944,00€ per il 2023 (3.801.449,00€ coperti dal budget nazionale, 1.300.000,00€ dai fondi IPA e 3.287.495,00€ attraverso un credito della Banca Mondiale nel quadro del progetto KODE); 3.300.000,00€ per il 2024 (2.000.000,00€ coperti dal budget nazionale e 1.300.000,00€ dai fondi IPA).

Su scala regionale è in fase di preparazione il progetto “Balkans Digital Highway” con la partecipazione di altri Paesi come Albania, Macedonia del Nord e Montenegro e un costo complessivo di 16,6 milioni di euro, di cui € 925,000 grant WBIF e € 3,397,500 prestiti Banca Mondiale, BERS e BEI. L’obiettivo è l’incremento delle capacità di connessione digitale nella regione attraverso l’utilizzo della fibra ottica. Per il progetto è stata espressa una valutazione positiva. Per ulteriori informazioni: <https://wbif.eu/project/PRJ-MULTI-DII-006>.

SETTORE MANIFATTURIERO

L’obiettivo del Governo e’ quello di creare una politica più coordinata per lo sviluppo della manifattura lungo tutta la filiera, il miglioramento della competitività delle imprese e dei servizi nell’infrastruttura di qualità, l’internazionalizzazione delle PMI e l’aumento degli Investimenti Diretti Esteri. A tal fine il governo mira a:

- ▶ migliorare il quadro normativo della concorrenza e delle società commerciali, nonché i registri delle imprese per consentire una gestione efficace delle imposte e la fornitura di statistiche appropriate;
- ▶ completare la riforma generale delle ispezioni, attraverso l’adozione della legge sulle ispezioni, che include anche lo sviluppo di una piattaforma ispettiva digitale;
- ▶ finalizzare e rendere operativo il database, le licenze e la registrazione elettronica degli operatori che commerciano beni strategici; ristrutturare e aumentare le capacità delle agenzie esecutive di promozione degli investimenti, consentire l’interoperabilità dei sistemi di gestione delle informazioni e la ristrutturazione degli schemi delle sovvenzioni (grants) a sostegno delle PMI;
- ▶ supportare le imprese nell’acquisto di macchinari per diversi processi di produzione e di lavorazione, puntando alla digitalizzazione dei processi di trasformazione e l’aumento delle capacità produttive e delle risorse umane.

Nello specifico, il Programma per le Riforme in Economia 2022-2024 prevede:

Attività per il 2022

- Redazione e approvazione della Strategia per lo Sviluppo Industriale;
- Studio della catena del valore per il settore dell’industria chimica;
- Sostegno finanziario ad almeno 100 imprese, al fine di aumentare la produzione, la qualità dei prodotti, le esportazioni, la competitività e l’accesso anche ai mercati internazionali;
- Ristrutturazione delle funzioni di KIESA (Agenzia degli Investimenti e della Promozione delle Imprese in Kosovo);
- Finalizzazione della costruzione dell’infrastruttura fisica di quattro zone economiche (Suhareka, Viti; Vushtrri e Lipjan);
- Studio di fattibilità per l’impatto delle zone economiche;
- Redazione della legge sulle zone economiche;
- Sviluppo di un programma after care per gli investimenti;
- Elaborazione di una politica nazionale per gli investimenti (inclusi gli IDE e gli investimenti strategici);
- Revisione e approvazione della legge sugli investimenti esteri

Attività per il 2023 e il 2024

- Progettare uno studio sulla catena del valore per l’industria di trasformazione alimentare e creare la banca dati del settore;
- Sostegno finanziario ad almeno 100 imprese, al fine di aumentare la produzione, la qualità dei prodotti, le esportazioni, la competitività e l’accesso anche ai mercati internazionali;
- Costruzione di nuove aree industriali, inclusi centri di trasferimento tecnologico o parchi tecnologici;
- Creazione e rafforzamento di reti con potenziali investitori attraverso la diaspora.

Gli interventi previsti saranno finanziati dal budget nazionale e il costo stimato e’ di 7.063.902,00€, di cui 2.374.634,00€ per l’anno 2022, 2.344.634,00€ per il 2023 e 2.344.634,00€ per il 2024.

I settori che presentano le maggiori potenzialità in ambito manifatturiero sono quelli della **lavorazione legno, tessile-abbigliamento e pelletteria.**

L'industria della **lavorazione del legno**, con 408 imprese, 1.429 impiegati e un fatturato annuo di circa 45 milioni di euro (dato riferito al 2019), e' considerata uno dei comparti strategici per l'economia kosovara. In Kosovo opera l'Associazione delle Imprese di Lavorazione del Legno (SHPDK) e la modernizzazione della tecnologia per la lavorazione della materia prima rappresenta un ulteriore impulso per lo sviluppo del settore che presenta buone prospettive di crescita ed e' sostenuto da vari donatori internazionali con conseguenti opportunita' per le macchine e attrezzature per la lavorazione del legno, in gran parte già provenienti dall'Italia, il trasferimento di best practices e know how Made in Italy, e la produzione di pellet.

Il settore **tessile-abbigliamento e lavorazione pelle**, presenta buone potenzialità di crescita ma è ancora poco competitivo per le tecnologie e i processi produttivi impiegati. Il settore e' caratterizzato dalla presenza di 350 aziende, con 1.864 addetti e un fatturato annuo superiore ai 31,04 milioni di euro (dati riferiti al 2019). Si rilevano opportunita' nella commercializzazione delle macchine e attrezzature e nel trasferimento di best practices e know how Made in Italy e nel contoterzismo.

AGROCOLTURA E AGROALIMENTARE

L'agricoltura e l'industria di trasformazione rappresentano una filiera ad alta priorita' per il Governo. La superficie agricola utilizzata è di 420.209 ettari, di cui cereali (30%), foraggi (9%), ortaggi (3,3%), frutta (2,4%), vigneti (0,8%) mentre il resto del 51,7% è costituito da prati, pascoli e area comune.. Attualmente, il settore agricolo contribuisce con l'8% al PIL e assorbe il 23% degli occupati in Kosovo.

Il Paese necessita comunque di un'opera di modernizzazione nei diversi settori di produzione agricola e trasformazione alimentare. Tra gli obiettivi del pacchetto redatto dal Ministero dell'Agricoltura a sostegno del settore, figurano infatti la modernizzazione delle tecnologie utilizzate e la qualità e la sicurezza alimentare.

Il clima continentale e l'altezza di 300-400 metri sopra il livello del mare offrono condizioni ideali per la coltivazione di uva da vino. L'area vocata alla coltivazione di uva da vino è piuttosto estesa (nella parte occidentale e orientale del paese, Rahovec, Suhareka, Krusha e Vogel, e Gjakova, si coltiva anche Cabernet Franc, Merlot, Prokupac e Gamay) ma ancora in gran parte destinata a una produzione di bassa qualità (destinata storicamente al mercato tedesco), con ampi margini di miglioramento.

Il settore presenta delle potenzialità (per fattori climatici, tradizione da recuperare, privatizzazione delle cantine di Stato e intraprendenza di alcuni più piccoli produttori privati).

Il Programma per le Riforme in Economia prevede per il periodo 2022-2024:

- Redazione della normativa per lo sviluppo del Fondo di assicurazione agricola;
- Aumento delle aree con colture agricole, con particolare attenzione ai prodotti ad alto valore aggiunto;
- Redazione del Concept Paper per l'organizzazione del mercato comune;
- Redazione del Concept Paper per la regolamentazione dei terreni agricoli;
- Studio di fattibilità di progetti irrigui basati sul Master Plan per l'irrigazione del territorio;
- Sviluppo di un sistema software per la gestione di grant e sovvenzioni.

Il costo totale stimato per la realizzazione degli interventi (periodo 2022-2024) è di 220.947,57 €, di cui 79.152.145,00€ per l'anno 2022, 71.325.764,00€ per il 2023 e 70.469.668,00€ per il 2024. La maggior parte sara' coperta dal budget nazionale e nello specifico dagli schemi delle sovvenzioni e delle trasferite del Ministero dell'Agricoltura, delle Foreste e dello Sviluppo Rurale MBZHR (72.331.446,00€ per il 2022, 64.319.166,00€ per il 2023 e 66.319.166,00€ per il 2024), erogati sotto forma di grant agli agricoltori per lo sviluppo del settore e la copertura delle calamità naturali in agricoltura. La parte rimanente sara' coperta dal Progetto della Banca Mondiale (2.431.697,00€ per il 2022. Il costo per investimenti di capitale e' di 2.747.500,00€ per il 2022 e 2.822.500,00€ per il 2023.

TURISMO & ATTREZZATURE HO.RE.CA.

Il Kosovo è suddiviso in cinque regioni turistiche:

1. Regione Centrale di Pristina
2. Regione Turistiche delle Alpi Albanesi
3. Regione Turistica di Sharri

4. Regione Turistica di Anamorava
5. Regione Turistica di Mitrovica.

Oltre ai luoghi d'interesse storico, non ancora adeguatamente valorizzati, le località montane costituiscono un'attrazione turistica soprattutto nei mesi invernali (comprensorio sciistico di Brezovica). Notevoli potenzialità da sviluppare in Kosovo sono legate anche al turismo culturale, rurale, ecologico ed alternativo. Con il miglioramento delle infrastrutture stradali, la creazione di collegamenti aerei con i paesi della regione e oltre, saranno create nuove opportunità per lo sviluppo del turismo transfrontaliero.

Gli interventi nell'ambito del Programma per le Riforme in Economia includono

Attività previste per il 2022

- Approvazione della strategia per il settore turistico e del Piano d'Azione;
- Redazione delle disposizioni amministrative derivanti dalla nuova Legge sul Turismo;
- Sostegno del turismo nelle zone rurali attraverso sussidi e trasferimenti.

Attività previste per il 2023

- Creazione del registro turistico;
- Licenza delle guide turistiche;
- Analisi e ricerca dei mercati turistici per l'accesso e la promozione dell'offerta;
- Identificazione delle case e delle torri tradizionali che fungono da strutture ricettive.

Attività previste per il 2024

- Identificazione delle aree prioritarie per lo sviluppo turistico;
- Sviluppo di almeno 5 nuovi prodotti turistici in collaborazione con i comuni;
- (ampliamento della Via Ferrata a Rugova, sviluppo della pista ciclabile a Peja-Radavc,
- ampliamento della Via Dinarica a Deçan, Junik e Peja);
- Sostegno finanziario per la destinazione turistica di case e torri tradizionali.

8. PROGRAMMI GOVERNATIVI DI POTENZIALE INTERESSE

Programmi intersettoriali

1. Integrazione europea

L'Unione Europea è, insieme agli Stati membri, il principale donatore per il Kosovo con:

- 1,21 miliardi di euro in fondi di preadesione per il periodo 2007-2020;
- 300 milioni di euro di prestiti erogati dalla Banca europea per gli investimenti dal 1999
- 30 progetti sostenuti attraverso il Quadro di Investimenti per i Balcani Occidentali (WBIF) per un valore di 1,8 miliardi di euro. Il Paese ha beneficiato di 46 grants con un valore complessivo di 198,7 milioni di euro, mentre i prestiti firmati su progetti WBIF hanno raggiunto i 265 milioni di euro. Il sostegno dell'UE attraverso il WBIF ammonta a 179,5 milioni di euro e copre sia l'assistenza tecnica che gli investimenti.

Il 6 ottobre 2020 la Commissione europea ha adottato un piano economico e di investimento globale per i Balcani occidentali, nel quale reitera gli impegni a sostegno dei progetti che saranno realizzati o molto avanzati entro il 2024 e che riguardano la costruzione dell'"Autostrada della Pace" in Kosovo* (che collega Pristina a Niš in Serbia), l'ammodernamento della linea ferroviaria che collega Belgrado a Pristina mediante lavori di costruzione in Kosovo e la preparazione della documentazione tecnica necessaria per i lavori di ripristino in Serbia. Il Piano potrebbe inoltre sostenere la seconda fase del progetto Ibër-Lepenc Hydro System, avvio dei lavori di costruzione del gasdotto di interconnessione Macedonia del Nord – Kosovo. Per ulteriori informazioni: <https://www.wb6cif.eu/2020/10/07/economic-and-investment-plan-for-the-western-balkans/>.

Inoltre, a febbraio 2022 la Commissione europea ha presentato un consistente pacchetto di investimenti da 3,2 miliardi di euro per sostenere 21 progetti di connettività nel settore dei trasporti, del digitale, del clima e dell'energia nei Balcani occidentali. Questo è il primo importante pacchetto di progetti nell'ambito dell'ambizioso piano economico e di investimento dell'UE per i Balcani occidentali, adottato dalla Commissione nell'ottobre 2020. I progetti sono concepiti per apportare vantaggi tangibili a tutti i sei Paesi dei Balcani occidentali, Kosovo incluso.

Il pacchetto finanziario comprende 1,1 miliardi di euro in sovvenzioni dell'UE dallo strumento di assistenza preadesione 2021-2027 (IPA III), contributi bilaterali aggiuntivi degli Stati membri dell'UE e prestiti agevolati da istituzioni finanziarie internazionali. Il pacchetto di investimenti da 3,2 miliardi di euro è convogliato attraverso il Quadro per gli Investimenti nei Balcani occidentali (WBIF). Nei prossimi anni, il piano economico e di investimento mobiliterà fino a 30 miliardi di euro di investimenti, come combinazione di sovvenzioni, prestiti agevolati e garanzie. Il Piano contribuirà a colmare il divario di sviluppo tra l'Unione Europea e la regione, a sostenere la ripresa economica post-pandemia e a realizzare la più ampia strategia dell'EU Global Gateway, lanciata nel dicembre 2021. Per ulteriori informazioni: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/IP_22_1362, <https://www.wbif.eu/news-details/european-commission-launches-32-billion-investment-package-western-balkans>.

L'attuazione inizierà subito dopo la firma degli accordi con le istituzioni finanziarie internazionali, prevista nel 2022 e nel 2023.

Altrettanto rilevanti per le imprese italiane sono anche gli interventi della Banca Mondiale (l'ultimo risale a marzo 2022, con l'approvazione di un finanziamento della politica di sviluppo delle finanze pubbliche e della crescita sostenibile per un importo di 50,6 milioni di euro <https://www.worldbank.org/en/news/press-release/2022/03/18/kosovo-reforms-to-strengthen-public-finances-and-sustainable-growth-with-world-bank-support>), e della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) che, a gennaio 2022, ha approvato la nuova strategia per il Paese 2022-2027 (<https://www.ebrd.com/where-we-are/kosovo/overview.html>). Attualmente, gli investimenti della BERS in Kosovo ammontano a 585 milioni di euro, per 84 progetti finanziati.

Il Comitato Operativo dell'Iniziativa-Quadro per gli Investimenti nei Balcani Occidentali (WBIF) ha approvato a dicembre 2022 tre richieste di fondi provenienti dalla Repubblica del Kosovo, che consentono di beneficiare di sovvenzioni per un valore complessivo di 57,6 milioni di euro per:

- la predisposizione del progetto di edilizia popolare, per un importo di 2,08 milioni di euro, che sarà utilizzato per investimenti del valore complessivo di 47,5 milioni di euro;
- il contributo all'investimento per il parco solare della Corporazione Elettroenergetica del Kosovo (KEK) per un importo di 33,07 milioni di euro, nell'ambito del valore complessivo dell'investimento di 103,33 milioni di euro;
- il contributo all'investimento per il riscaldamento centralizzato della capitale per 22,47 milioni di euro, nell'ambito del valore complessivo dell'investimento di 76,368 milioni di euro.

I progetti saranno realizzati in combinazione con i prestiti erogati dalle banche di sviluppo, come la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB), la Banca tedesca per lo sviluppo (KfW), la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) e la Banca europea per gli investimenti (BEI)¹⁸.

2. **Programma per le Riforme in Economia**

La più recente pianificazione delle politiche di sviluppo è contenuta nel *Programma per le Riforme in Economia 2022-2024*, elaborato dal Ministero delle Finanze in coordinamento con l'Ufficio di Pianificazione Strategica presso il Consiglio dei Ministri e i Ministeri di linea. Il Programma prevede progetti e interventi specifici per ognuno dei settori considerati prioritari (riportati nella sezione settori di opportunità): infrastrutture, energia, agricoltura, industria manifatturiera, turismo, ICT.

Il documento intergrale è disponibile anche in lingua inglese al link:

<https://mf.rks-gov.net/desk/inc/media/23D2D3B1-81C1-41FE-B6C0-2D5C739A6F69.pdf>

Per il 2021, il valore degli investimenti pubblici nel Paese è stato pari a circa 254 milioni di euro, registrando un incremento annuo del 53%.

¹⁸ <https://kryeministri.rks-gov.net/blog/kosova-perfiton-grante-nga-korniza-investuese-e-ballkanit-perendimor-ne-vlere-prej-57-6-millione-euro/>

Investimenti pubblici in euro

	Anno 2020			Anno 2021		
	Local Governments	Central government	Total	Local Governments	Central government	Total
Residential buildings	3,106,852	13,169,314	16,276,165	3,039,752	2,008,049	5,047,801
Uninhabitable/Commercial Administrative Buildings	28,237,180	49,344,565	77,581,746	19,887,099	49.435.387	69.322.486
Road construction	55,005,818	80,225,539	135,231,357	50,975,386	97,814,091	148,789,477
Hydro-sanitary installations	11,961,856	1,008,718	12,970,574	8,032,161	1,103,954	9,136,115
Water Supply Systems Networks	11,000,252	1,420,681	12,420,932	7,776,000	1,221,422	8,997,422
Electricity Supply, Generation and Transmission of Electricity	1,798,853	35,695	1,834,548	2,361,239	732,441	3,093,680
Information Technology equipment	521,069	4,310,829	4,831,899	325,496	7,645,311	7,970,806
Transport vehicles	1,110,866	3,074,083	4,184,950	934,939	7,394,116	8,329,054
Machinery	120,100	-	120,100	174,850	78,352	253,202
Other capital	-	-	-	-	-	-
Land	3,926,799	14,232,425	18,159,224	7,749,643	19,085,524	26,835,167
Intangible wealth	348,808	505,542	854,350	30,000	26,609	56,609
Furniture	346,000	875,049	1,221,049	530,195	1,691,368	2,221,563
Computers	103,502	269,049	372,551	123,620	109,597	233,217
Photocopiers	33,567	0	33,567	53,099	11,399	64,498
Special medical equipment	2,152,397	6,581,982	8,734,378	2,296,511	7,394,911	9,691,422
Software	9,345	5,181,001	5,190,346	-	4,610,512	4,610,512
Other equipment	4,403,262	12,257,899	16,661,162	3,445,703	15,122,589	18,568,292
Ongoing investment	762,563	3,485,460	4,248,023	-	-	-
Total	124,949,091	195,977,831	320,926,922	107,735,693	166,050,245	253,898,837

Fonte: Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK)

La maggiore quota di investimenti pubblici è assorbita dalla realizzazione di opere stradali per il 59% del totale, seguita dagli edifici a destinazione amministrativa e commerciale, terreni, attrezzature medicali speciali, impianti idro-sanitari, reti di acquedotti e impianti idro-sanitari.

3. Misure di ripresa Covid-19

Anche il Kosovo ha adottato misure atte a contenere la diffusione della pandemia, ma anche mirate ad alleviare l'impatto economico dell'emergenza che ha messo in crisi vari settori dell'economia.

A giugno 2021 il Ministro delle Finanze, del Lavoro e dei Trasferimenti, Hekuran Murati, ha presentato il Pacchetto Rilancio Economico, che ammonta a 420 milioni di euro. I fondi stanziati dal bilancio per il finanziamento di questo pacchetto sono 190 milioni di euro, mentre 230 milioni di euro provengono da prestiti. Il pacchetto prevede 5 misure:

- 50 milioni di euro per il sostegno all'occupazione
- 108 milioni di euro per il rilancio dell'economia e della produzione, di cui 30 milioni di euro per la sovvenzione dei crediti per gli investimenti, 43 milioni di euro per l'accesso delle imprese al finanziamento, 10 milioni di euro per gli investimenti TI e innovazione, 10 milioni di euro per il sostegno delle esportazioni, 10 milioni di euro per il rilancio dei villaggi attraverso l'agricoltura e l'agriturismo, 5 milioni di euro per il sostegno del settore horeca
- 50 milioni di euro per il sostegno alla famiglia
- 112 milioni di euro per il sostegno del comparto pubblico, di cui 53 milioni di euro per la sanità, 9 milioni di euro per l'istruzione, 5 milioni di euro per la cultura e lo sport, 10 milioni di euro per la sicurezza, 30 milioni di euro per il sostegno delle imprese pubbliche
- 100 milioni di euro per gli investimenti nei settori infrastruttura e ambiente.

Il Pacchetto di Rilancio Economico e' disponibile anche in inglese al link:
<https://mf.rks-gov.net/page.aspx?id=2,2,1091>.

9. CRITICITÀ

P | 35

Tra i principali **rischi economici** caratterizzanti il Kosovo, si segnalano:

- Esposizione a fattori economici esterni (domanda e investimenti dei paesi europei e flussi di rimesse dall'estero)
- Rischi ambientali legati all'inquinamento e alla scarsa sensibilità verso il tema della sostenibilità
- Accesso al finanziamento e mancanza di liquidità.

Tra i principali **rischi operativi**, si segnalano:

- Elevato livello di corruzione e limitata trasparenza
- Incertezza del diritto (proprietà dei terreni e immobiliare, proprietà intellettuale e applicazione delle norme e delle decisioni vincolanti)
- Lacune legislative
- Instabilità politica
- Burocrazia farraginosa e inefficienza nelle procedure amministrative, con particolare riguardo al rilascio di licenze e ai pagamenti da parte delle amministrazioni
- Carenze di natura doganale
- Informalità
- Emigrazione e fuga dei cervelli.

Con riferimento alla dimensione territoriale, la Camera di Commercio del Kosovo (OAK) rileva che le imprese della regione di Ferizajt segnalano la più alta percentuale delle barriere più comuni riscontrate, seguite da quelle di Gjakova, Peja, Prizren, Pristina ecc., mentre Gjlani e Mitrovica riportano problemi minori rispetto alle altre regioni, anche se i principali ostacoli sono rappresentati dall'elettricità e dalla mancanza di personale qualificato.

Inoltre, il Kosovo non fa parte né dell'Unione europea né dell'Organizzazione mondiale del Commercio, ma cerca di facilitare il suo programma di adesione UE attraverso il CEFTA.

Tuttavia, né la Serbia né la Bosnia ed Erzegovina riconoscono l'indipendenza del Kosovo e questo ha contribuito ad innalzare le barriere commerciali. Secondo la Camera di Commercio Americana in Kosovo, la limitata integrazione internazionale del Kosovo, così come le questioni politiche interne, non hanno inciso positivamente sugli IDE nel corso degli anni. A queste sfide, si aggiungono anche la mancanza di libertà di movimento a causa del regime dei visti e la mancanza di informazioni a disposizione delle imprese e degli investitori stranieri.

Le principali raccomandazioni della business community, locale e estera, per il miglioramento del business climate sono:

- rafforzamento della collaborazione tra le imprese e le banche
- allineamento dei piani/programmi di istruzione con le esigenze del settore privato
- costruzione delle nuove capacità di generazione dell'energia
- incremento della collaborazione con la pubblica amministrazione
- minimizzazione degli effetti dell'instabilità politica sull'attività d'impresa
- lotta all'informalità
- costituzione di un focal point per l'attrazione degli IDE
- rafforzamento dello Stato di diritto.

Con riferimento all'ultimo aspetto, a gennaio 2022 il Parlamento del Kosovo ha approvato la costituzione del Tribunale Commerciale. La legge, pubblicata a febbraio sulla Gazzetta Ufficiale 7/2022 <https://gzk.rks-gov.net/ActDetail.aspx?ActID=53748> (versione in lingua inglese), è considerata prioritaria per lo sviluppo economico del Paese, la tutela della certezza del diritto e il miglioramento dell'immagine del Kosovo come paese sicuro per fare impresa.

10. ATTIVITA' PROMOZIONALE (AGENZIA ICE)

N°	Data/periodo	Titolo iniziativa	Mercati coinvolti	Luogo	Tipologia	Settore
1	01/06/22-30/09/24	Desk Pristina	Kosovo	PDC Pristina	Desk promozionale	Plurisetoriale, prevalentemente cooperazione
2	11-13/01/2022	Pitti Immagine Uomo, Bimbo e Filati	Albania & Kosovo	Milano	Incoming operatori	Abbigliamento uomo e bambino
3	16-18/01/2022	Expo Riva Schuh & Gardabags	Albania & Kosovo	Riva del Garda	Incoming operatori	Calzature di volume e accessori moda
4	24-27/02/2022	White e CSM	Albania & Kosovo	Milano	Piattaforma digitale e incoming operatori	Abbigliamento
5	02-05/03/2022	Fieragricola	Kosovo	Verona	Incoming	Agricoltura
6	11-14/03/2022	HOMI II Salone degli Stili di Vita	Albania & Kosovo	Milano	Incoming operatori albanesi e kosovari	Abitare, complementi d'arredo
7	17-21/03/2022	VicenzaOro	Albania & Kosovo	Vicenza	Incoming operatori	Gioielleria
8	22/03/2022	Italia Design Day	Kosovo	Kosovo	Eventi promozionali	Design e architettura
9	22-23/03/22	B2B virtuali per Regione Marche	Kosovo	Piattaforma Smart 365	Incontri B2B	Calzature, pelletteria accessori moda
10	01-04/04/2022	Firenze Home TexStyle	Albania & Kosovo	Firenze	Incoming operatori	Tessile per la casa, nautica, spa, contract & hotelleri
11	09-13/04/21	Vinitaly e Operawine	Albania & Kosovo	Verona	Incoming	Vino
12	09-13/04/21	Sol&Agrifood	Albania & Kosovo	Verona	Incoming	Vino
13	28/04-02/05/2022	Cosmoprof	Albania & Kosovo	Bologna	Incoming operatori	Cosmetica
14	07-10/05/2022	OroArezzo	Albania & Kosovo	Arezzo	Incoming	Gioielleria
15	18-21/05/2022	Expodental Meeting 2022	Albania & Kosovo	Rimini	Incoming operatori	Settore dentale: attrezzature e materiali per odontoiatria e odontotecnica
16	28/06-01/07/2022	Missione operatori alla Mostra Convegno Expocomfort - MCE 2022	Albania & Kosovo	Milano	Incoming	HVAC+R (Heating, Ventilation, Air Conditioning + Refrigeration), delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica

17	26-30/09/2022	MARMO + MAC 2022	Albania & Kosovo	Verona	Incoming	Materiale lapideo
18	8-12/11/2022	EIMA International	Albania & Kosovo	Bologna	Incoming	Meccanizzazione agricola
19	14-20/11/2022	VII Settimana della Cucina Italiana nel Mondo	Albania & Kosovo	Tirana, Pristina e altre città	Promozione integrata e GDO	Agroalimentare

Legenda:
Abitare
Alimentare
Editoria
Moda
Multisetoriale
Tecnologia
Prodotti persona
Turismo
Edilizia e restauro
Energia
Ho.re.ca.
Vari settori
Oreficeria